



IL CIANCICONE News



L'editoriale del Ciancicone- n° 1

OI REGÀ
SONO' LA VANESSA VICHI E MI HANNO
ELETTO DIRETRICE DEL GIORNALE SCO-
LASTICO
"IL CIANCICONE NEWS".
CHI MI HA ELETTO? I MITICI REDATTORI
DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI PIANCA-
STAGNAIO, SCUOLA SECONDARI A DI PRIMO
GRADO!
NELLA STANZA UMIDA E FREDDA DELLA
LAVAGNA LUMINOSA, CON I VETRI AP-
PANNATI DI ALITO E PUZZO DA PALE-
STRA, È NATO IL GIORNALE!
SI È PENSATO DI RACCOGLIERE LE IDEE DI
TUTTI, SU VOTAZIONE DEMOCRATICA,
QUINDI SENZA CHE IL PROF. CI METTA LO
ZAMPINO, E FORMARE TANTE PAGINE TE-
MATICHE QUALI:
CULTURA, CURIOSITÀ, ATTUALITÀ, CRO-
NACHE CITTADINE, DISASTRI SCOLASTI-
CI, TECNOLOGIA, SPORT, NATURA E TEM-
PO LIBERO.
VI SEMBRA POCO???
COSÌ TUTTA LA SKUOLA, DALL'ASILO AGLI

INVIATI SPECIALI DI RADICOFANI,
PARTECIPA ALLA STESURA DE-
GLI ARTICOLI COME DEI VERI E
PROPRI GIORNALISTI!
LA REDAZIONE OGNI MARTEDÌ PO-
MERIGGIO SI RIUNISCE PER LEG-
GERE, CORREGGERE E SCEGLIERE
GLI ARTICOLI PER POI PUBBLICARLI
SUL MITICO BLOG E SUL GIORNALE
CARTACEO CHE SARÀ STAMPATO E
DISTRIBUITO PRIMA DI NATALE!
SE TUTTO ANDRÀ BENE!!!
PERCHÈ CIANCICONE???
IL NOME CI RAPPRESENTA PARTI-
COLARMENTE, INFATTI NOI RA-
GAZZI USIAMO UN MODO DI MA-
STICARE ABBASTANZA ROZZO,
SPECIE DURANTE LE LEZIONI BAR-
BOSE, CHE IN DIALETTO TOSCANO
SI DICE APPUNTO "CIANCICARE".
IL CIANCICONE VUOLE LANCIARE
UN MESSAGGIO, COMUNICARE DI-
VERTENDO, INCURIOSIRE, INFOR-
MARE IL LETTORE DI TUTTE L'ETÀ.

SU TEMI CHE RIGUARDANO IL
MONDO DI NOI ADOLESCENTI.



Nelle Prossime Pagine



CULTURA
ATTUALITÀ
CURIOSITÀ
CRONACHE CITTADINE
DISASTRI SCOLASTICI

TECNOLOGIA
NATURA
SPORT
DIVERTIMENTO



Il crastatone

Il Crastatone è LA Festa di PIANCASTAGNAIO (Siena) che ormai ha raggiunto la sua 44° edizione. Durante questa manifestazione andando in giro per il paese troviamo molta affluenza di gente, anche se piove, state sicuri che il divertimento lo troverete lo stesso andando in giro per le cantine di Piancastagnaio delle varie contrade: Castello, Voltaia, Coro e infine Borgo. Questa sagra della castagna suscita grande invidia nei paesi limitrofi, perché ha sempre un grande successo.

L'intervista con il "Nonno"

Domanda: Da chi è stato inventato il crastatone?

Risposta: L'iniziativa è partita dalla pro loco ma hanno reso possibile la festa: Arnetoli Miliba, Stolzi Perseo, Furzi Roberto, Sani Bruno, Gabrieli Nazzareno....

Domanda: Dove veniva svolta la festa?

Risposta: il 1° venne svolto nella cosiddetta "Piazza Belvedere", i successivi avendo un afflus-

so maggiore di persone al



"Campo di Fiera".

Domanda: Cosa vendevate?

Risposta: Vendevamo nelle prime edizioni soltanto prime castagne che venivano regalate.

Domanda: C'era un grande afflusso di persone?

Risposta: All'inizio non veniva fatta pubblicità dunque come si può prevedere poche persone.

Domanda: Parlaci un po' liberamente della storia del crastatone.

Risposta: Le prime edizioni non essendo fatta pubblicità come ho detto prima la festa veniva svolta tra amici. Ma nelle seguenti edizioni fatta pubblicità la festa ebbe subito un grande successo, quindi venne presa la decisione di riunirsi con tante altre famiglie e con esse ci si preparava per organizzare un Crastatone diverso, in queste famiglie c'era unione e familiarità e la sera per preparare tutto facevamo mezzanotte l'u-

so sbucciando le castagne che venivano preparate, era tutta una

risata. Perché si bucciava le castagne con i denti e le preparavamo per farci: Monne, Brodolose e Suggioli. Ammazzavano anche 2-3 maiali e di essi non mandavamo a male niente: facevamo salsicce, Buristo, Mazzafegato e Soppresata. Compravamo anche la farina dolce per fare la "Pulenna dolce" ormai un piatto scomparso, esso nei tempi della guerra era stato la sopravvivenza del paese. Per preparare i banchetti era tutto un arrangio fra scorse, rami e foglie. La novità migliore di un anno era che vendevamo il vino tramite una cannellina; la damigiana veniva messa su un castagno in modo che nessuno la vedesse, il basamento fu fatto con un tronco tipo trogolo dove ci mangiavano i maiali e un ramo a fianco dove trovavamo la cannellina del vino. Fino alla ventesima ventiduesima edizione è stato fatto tramite volontariato. Intervista fatto a Sani Bruno.

La villa stregata

La villa fantasma Una villa bellissima ma abitata da fantasmi. La storia parla di una ragazza inglese amante del proprietario dell'abitazione. Un brutto giorno ebbe un incidente cadde dalle scale, il proprietario rammaricato per la sua morte chiuse la villa, e abbandonò quel posto stregato. Da quel giorno la villa era abitata dal fantasma! Strani avvenimenti si verificarono: alcune persone han-

no dichiarato di essere stati ospitati da una giovane per la notte, e il mattino successivo si sono resi conto che l'abitazione era disabitata da molti anni. I mobili erano coperti di lenzuola bianche e di polvere. Un giovane era stato invitato dalla fanciulla a bere una tazza di caffè. Durante la notte si sentivano sbattere le porte e si udivano passi, rumori di catene, dal cancello che si

richiudeva da solo e uno spettro bianco che si aggirava per le stanze. Il giovane spaventato, si accorse che quella casa era disabitata, anzi era abitata dal fantasma della fanciulla "la rondinella".

Ancora oggi si può vedere il fantasma che anima la villa di Buonconvento

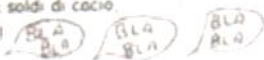
DI MARTINA L. 1B



ALLA RICERCA DEGLI SPORCOSAURI

Ciao a tutti, ci presentiamo
siamo i bambini della classe I A della scuola primaria di Piancastagnaio

Siamo gli alunni più piccoli della nostra scuola, siamo alti come soldi di cacio,
ma non stiamo zitti un momento, così chi non ci vede ci sente!



Vogliamo raccontarvi di una scoperta che abbiamo fatto poco tempo fa
siamo andati nel bosco di "Penne sconosciute" per fare l'indagine su "I quattro vestiti
nuovi del castagno" per il nostro progetto di Ambiente " Stagione che viene, bosco che
veste". Abbiamo visto il vestito giallo e marrone dei castagni



con tutti i loro gioielli: ricci e castagne, alcuni attaccati, altri caduti.



non abbiamo invece visto gli animali perché le nostre voci, non proprio basse, chissà
dove li avranno fatti scappare! Ma dalle tracce che abbiamo trovato, castagne
rosicchiate e impronte sul terreno, abbiamo capito che ci abitano scoiattoli, topi e
cinghiali e questo di sicuro lo sapete anche voi!
La vera scoperta è un'altra.



UDITE... UDITE...



è la presenza di animali che lasciano al loro passaggio lattine vuote di aranciata e

birra  botticelle di lemonsoda,  bottiglie di plastica, 

cartacce  mozziconi di sigarette,  buste di plastica, 

Osservando queste tracce abbiamo pensato che si tratti di animali piuttosto grassi. Ce
li immaginiamo sudici, pelosi e pensiamo che camminino a quattro zampe.



Noi li abbiamo chiamati SPORCOSAURI e siamo tanto curiosi di vederli. Se qualcuno
di voi li incontra, ci chiami subito perché vogliamo conoscerli e chiederne loro che gusto
ci provano a insudiciare così un bosco tanto bello! Ciao, a presto!

Noi della I A

I giovani spremuti dal successo

I giovani d'oggi si fanno ingannare facilmente, infatti, molti di loro hanno vero talento, ma le case discografiche spesso l'ingannano. È vero che esse investono soldi in alcuni album e pagano questi giovani cantanti, ma sono così buoni come sembrano? Ora è tempo di scoprirlo.

Queste case discografiche, pur dando dei soldi ai cantanti, essi prendono la maggior parte dei soldi e quando questi cantanti cominciano a pensare con la propria testa, queste case li licenziano.

Ma non è questo l'unico problema, infatti le case discografiche creano un'immagine ai cantanti, non vera perché non sempre le cose che alcune persone dicono in TV o a qualche intervista, sono vere.

I giovani nel mondo del cinema

I film sono la cosa che hanno più successo nella TV, ma molti nuovi film sono un po' troppo vio-

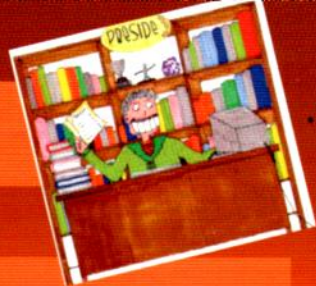
lenti e alcuni giovani cercano di imitare i personaggi del film. Una pellicola molto conosciuta è Twilight con i successivi film New Moon, Eclipse e Breaking Down. A causa di quest'ultimo ci sono stati molti commenti negativi, specialmente per le troppe scene "d'amore-sconce". Tuttavia ci viene da pensare: ma TUTTO QUESTO SUCCESSO FARÀ BENE A STI CITTÀ? Le case cinematografiche che li rappresentano cercano di "spremerli" al massimo e quando diventano grandi li scartano e ne prendono altri più giovani. Ma non tutti riescono a mantenere tutto questo successo fino ai cinquanta anni, infatti ce ne sono pochissimi. La maggior parte di loro o hanno speso tutto quello che avevano guadagnato o sono diventati dei drogati e degli alcolizzati: sappiamo che non tutti fa-

ranno questa fine perché potrebbe distruggere l'anima di un ragazzo.

Sono molti i giovani che hanno fatto parte del cast di qualche importante film o ne sono i protagonisti alcuni di questi sono: Mackenzie Foy è una bambina che interpreterà Renesmee, figlia di Edward e Bella nel film Breaking Down, l'ultimo capitolo della saga di Twilight. Mackenzie ha solo dieci anni ma è già molto conosciuta. Questo ultimo capitolo parla maggiormente della gravidanza di Bella e dello scontro con i Volturi; nello stesso film c'è un'altra attrice molto giovane, cioè Dakota Fanning che ha sedici anni e nel film interpreta Jane, una ragazza senza scrupoli e una delle guardie dei Volturi;
DI ANNAMARIA ORBU 2B



Intervista al preside



Intervista -

Noi della redazione del Ciancicone dell'istituto comprensivo di Piancastagnaio abbiamo intervistato il nostro Dirigente scolastico, professore Fabio Maria Risolo che di questa scuola ne capisce più di noi o meglio ci piacerebbe ascoltare il suo parere sul nostro paese e cosa pensa realmente di noi ragazzi e del nostro blog. Tutto questo perché se la nostra redazione è nata è anche grazie a lui poiché ha creduto in noi, in questa avventura, che speriamo possa essere ricordata come una costruttiva esperienza e di vita. Inoltre spero che questa intervista aiuti anche chi pensa che tutto questo lavoro sia noioso, facendoli riflettere sull'importanza per il nostro "domani", del saper scrivere e imparare a comunicare con i nostri coetanei anche con strumenti sicuramente tecnologici

ma pure sempre efficaci per la nostra crescita culturale, quindi un consiglio dal Ciancicone: **LEGGETE Di Più!**

V.- Come si trova a Piancastagnaio?

D.- 3 anni fa mi sono trasferito sull' Amiata e vivo ad Arcidosso e mi trovo bene perché è un posto sereno, tranquillo, con tanta natura, non c'è inquinamento, non c'è violenza: ma quello che ci vorrebbe so-

no più stimoli culturali.

V.- Come le sembriamo noi ragazzi?

D.- A livello di intelligenza siete come tutti i ragazzi. Siete sicuramente bravi avete valori tradizionali anche se gli interessi culturali non sono sempre ben stimolati quindi se un giorno, al posto di andare a giocare a pallone, prendeste un bel libro o guardaste un bel film è sicuramente la cosa migliore da fare.

V.- Ci racconta come è il suo lavoro?

D.- Il mio lavoro consiste nel coordinare tutte le parti che lavorano a scuola cioè alunni, insegnanti e custodi, cercando di far andare d'accordo tutti lavorando serenamente e far sì che ognuno svolga correttamente il proprio lavoro. Devo anche tenere rapporti stretti con il comune, il sindaco e in particolare con i genitori dei ragazzi e in un piccolo paese come Piancastagnaio è estremamente importante mantenere i rapporti con la realtà esterna alla scuola.

V.- Lo consiglierebbe come lavoro?

D.- Non si diventa preside in una scuola senza essere prima diventati professori quindi io dovrei consigliarlo ad un professore non a un giovane che

non ha ancora esperienze lavorative dietro di sé. Quindi lo consiglierei ad un professore che ha voglia di organizzare, di comunicare bene con gli altri e soprattutto che tiene a cuore il miglioramento della scuola.

V.- Perché ha scelto di farlo?

D.- perché a me piace molto insegnare e ho voglia di portare il mio modesto contributo al fine di migliorare la scuola.

V.- Ha visto il nostro blog?

D.- Sì certo!

V.- Cosa le sembra?

D.- io sono molto contento per diversi motivi: il primo motivo è che i ragazzi fanno

qualcosa che appassiona anche perché a volte si studia ma non si trova la passione e il secondo motivo è che sono coinvolti i ragazzi i qualcosa di molto utile. Il terzo motivo è che si scrive! Scrivere significa accrescere le proprie capacità di pensiero! Scrivendo si pensa meglio e quindi la scrittura giornalistica è molto utile in questo. Infine sono contento perché avete la possibilità di conoscervi meglio, di comunicare con gli altri, di sentirvi partecipi di un progetto che avrà un risultato e si spera, anche un'influenza sul territorio e sul vostro futuro.

Grazie!

Festa degli "Antichi mestieri"

La festa degli "Antichi Mestieri"

Ogni anno a Radicofani si festeggia tra cultura e tradizione.

La festa è nata nel 2003 con lo scopo di far conoscere alle nuove generazioni il modo di vivere dei nostri nonni. Il paese viene addobbato a festa e negli angoli e nelle piazze vengono ricreati ambienti e laboratori artigianali. Le donne, abbigliate con abiti d'epoca, filano la lana e tessono al telaio. All'inizio del paese, una vecchia trebbiatrice, azionata da un trattore con il "CURREGGIATO", lavora con fare un po' asma-

tico, separando la paglia dal grano dei "balzi" che le vengono dati a mano. La festa delle trebbiatura era un'occasione d'incontro: i contadini si davano lo "scambio" perché servivano tante braccia e alla fine, stanchi e affaticati, si consolavano con qualche bicchiere di troppo.

Alcune massale fanno il bucato nella "CONCA", il sapone è sostituito dal "RANNO": è posta sui panni e ci viene gettata sopra l'acqua bollente. Altre signore puliscono gli oggetti di rame con sale, aceto e olio di gomito.

La festa continua fino a

sera, fra canti, balli, pagnotte di pane, forme di formaggio pecorino e qualche bicchiere di vino delle "VIGNE".
Giada, Martina, Alessia
III A Radicofani



Incontriamo L'autore di: **Un Anno Da Pecora Nera**

Intervista all'autore

"Leggere e volare" plana a Radicofani

Gli studenti di Radicofani incontrano Andrea Valente

Il 16 novembre, presso il teatro comunale di Radicofani, Andrea Valente ha incontrato i ragazzi delle scuole medie ed elementari, incontro reso possibile dal progetto Leggere e Volare. Nato a Merano nel 1968, Andrea Valente è diventato un famoso scrittore di libri per ragazzi, riconosciuto anche come illustratore; i suoi stravaganti disegni sul simpatico personaggio "La Pecora Nera" lo hanno lanciato nel mondo della letteratura.

Approfittando dell'occasione, i ragazzi di Radicofani gli hanno posto varie domande per avere

maggiori informazioni su di lui, dandogli rigorosamente del TU, come lui chiede.

Quanti libri ha scritto?
"Ho scritto 26 libri di cui ne ho pubblicati 17 ma nel 2011 usciranno altri 4".

Come ti è venuto in mente di fare lo scrittore?
"Non avevo in mente di fare lo scrittore; da piccolo volevo fare l'astronauta poi sono diventato illustratore e grazie ad una signora che possedeva una casa editrice ho pubblicato il mio primo libro".

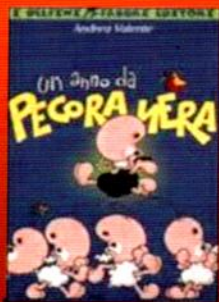
Come ti viene l'ispirazione?
"Se dovessi aspettare l'ispirazione non scriverei mai i libri. Procedo così ogni volta che ho un'idea l'appunto per ricordarla al momento opportuno."

Quali sono i suoi ultimi libri?

"I miei ultimi libri sono "Astrolabio" e "Martino sullo spazio" scritti insieme ad un astronauta che mi ha dato informazioni e foto sullo spazio.

L'incontro è proseguito con la lettura di racconti molto divertenti e profonde riflessioni. Per noi ragazzi è stato un momento di svago, di divertimento ma nello stesso tempo molto educativo.

La classe I e II A di Radicofani



Incontro con L'autore Antonio Ferrara

6 novembre 2010 . Lo scrittore Antonio Ferrara incontra gli alunni delle classi medie 1^a e 1^b di

Piancastagnano .

Ferrara ha presentato alcuni suoi libri : "Pane arabo a merenda", "Sassi", "Puzzillo gatto gentiluomo", "Stella come te .La vera storia della stella cometa", "Anguilla" e ha spiegato come

sono nati e come sono stati realizzati. Lo scrittore ha cercato di farci sentire subito "in famiglia" e ci ha raccomandato di dargli del tu. Il modo in cui ha narrato e letto alcune parti dei suoi libri è stato da subito efficace tanto che ha attirato l'attenzione di tutti. Antonio vive a Novara con moglie e figlia da circa

20 anni.

E' un illustratore famoso nel mondo della letteratura per ragazzi, ci ha spiegato che quando ha deciso di pubblicare il suo primo libro "Puzzillo gatto gentiluomo", aveva mandato alla casa editrice solo le illustrazioni.

In seguito, avendo avuto risposta positiva dalla casa editrice, era stato costretto a scrivere la storia in poco tempo.

Ha spiegato di essere affezionato al gatto Puzzillo perché è la sua prima opera .

In " Pane arabo a merenda" narra le avventure di un ragazzino marocchino che viene in Italia, attraverso i suoi occhi descrive gli italiani.

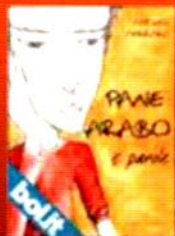
In "Anguilla" d' accordo con la casa editrice hanno scelto un carattere di scrittura del testo grande e molti spazi bianchi per sottolineare le riflessioni.

In conclusione siamo rimasti molto sorpresi e coinvolti da questa persona, infatti quando si pensa

ad uno scrittore ci si immagina un tipo tutto ad un pezzo con lo sguardo serio.

Antonio Ferrara invece non è una persona del genere, egli si presenta come un uomo gentile e semplice che cerca di insegnare ai ragazzi l'amore per la lettura .

Rachele Santelli



KE FARÒ DA GRANDE

Noi ragazzi tendiamo a non pensare al nostro "futuro lavoro": così ho pensato di andare in giro per fare due domande e capirci meglio! Qualcuno si vede già calciatore di serie A, famoso e ricco, altre, specie le ragazze, si sentono già ballerine o sognano ad occhi aperti di essere delle bravissime pattinatrici sul ghiaccio e di fare gare, arrivando a dirmi di voler, un giorno partecipare ai mondiali. C'è chi, invece, vorrebbe diventare insegnante (ma di stì tempi...), veterinario, pompiere, carabiniere, medico, lavori utili e necessari all'ordine, alla cura, al sapere ecc...

Io, diversamente, penso ad un altro tipo di lavoro: il CUOCO A PARIGI.

Tutto cominciò così: al cinema veniva proiettato il cartone "RATATOUILLE", un topo di campagna che sapeva cucinare; questi si trovò a vivere nella fantastica Parigi, dentro al cappello di un cuoco imbranato, così inventarono insieme delle fantastiche ricette. Forse sarebbe stata necessaria un'ispezione da parte dell'ufficio d'igiene, bhooooo!!!!!!

Oltre a ciò mi son chiesto: "perché rimane una la maggior parte dei ragazzi che non pensa affatto al lavoro? Forse perché a noi ci piace ancora giocare, poco lo studio e tanto divertimento, o forse la realtà che ci mostrano i Telegiornali non ci incoraggia a sognare. Ma questa è la nostra età.



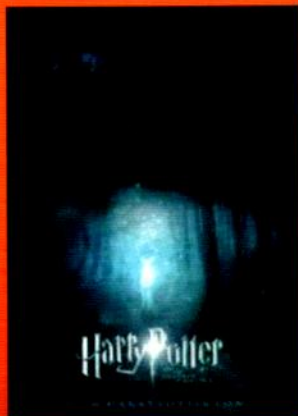
Recensione Filmone

[Aggiungere questo video al mio blog](#)

Harry Potter e i doni della morte parte 1

Mi apro alla chiusura questo è l'ultimo indizio che Silente lascia a Harry. L'ormai celeberrimo maghetto che ci accompagna da ormai più di dieci anni è giunto al suo ultimo capitolo (ma non ultimo film): Harry Potter e i doni della morte. In questo film troviamo Harry, Ron ed Hermione alla ricerca degli ultimi Horcrux (per chi non lo sapesse gli Horcrux sono pezzi di anima di Voldemort che egli ha rinchiuso all'interno di semplici oggetti, apparentemente innocui per

poterlo renderlo immortale). La trama del film molto bella scaturisce dalla penna di J.K. Rowling: con quasi ormai 7 film su Harry Potter non ci siamo mai stancati, anzi ci ha coinvolto sempre più dentro il film rendendoci ormai "affamati" di sapere su Harry. francesco sani 3b





I giovani e la violenza

lo teme; ma c'è da dire che succede anche all'esterno della scuola. Si tratta di persone che vivono nella povertà o avendo problemi familiari si

se anche per attirare l'attenzione altrui e sentirsi così importante, ma è troppo facile fare la "guerra" ai più deboli. Vorrei fare un appello a tutte le famiglie perché si impegnino nel dare più affetto ai loro figli ma soprattutto insegnare loro che è possibile essere amati e rispettati senza violenza, senza l'u-

In genere la violenza "praticata" dai giovani è principalmente divisa in due parti: il bullismo e il vandalismo. le "vittime" più frequenti sono le persone disabili, i compagni più deboli o chi bene o male non riesce a ribellarsi e a difendersi. Questo succede soprattutto nelle scuole in cui il classico bullo comanda tutti e tutto e chiunque

riuniscono in bande in cui c'è un capo o comunque una figura principale. Questo tipo di cose accadono soprattutto nei quartieri più POVERI delle grandi città e sono causate anche dalla disoccupazione dei genitori o mancanza di affetto. Spesso sono costretti a rubare, a fare dei video per esibire su internet, la loro "forza" su i più deboli e sui disabili, for-

La moda di oggi e la moda di ieri

La moda attira molto le teene-ger che vorrebbero essere sempre e solo "alla moda". Ci sono alcune modelle che sono troppo magre, altre che vogliono lanciare un messaggio: "per essere belle non c'è bisogno di essere come degli scheletri!" e sono un pochino più "in carne" ma sempre bellissime. Noi ragazze siamo tanto vanitose da essere super trendy e vorremmo indossare t-shirt griffatissime, a differenza dei maschi che vengono a scuola con i pantaloni a vita bassa e i capelli ritti pieni di gel e assomigliano e sono tanto buffi: altrimenti non sarebbero "fichi"! Ora le marche più "fashion" sono DOLCE E GABBANA, NIKE, PUMA, ALL STARS, FORNARINA, MONELLA VAGABONDA, STUDIODANZA, SERAFINI, DIESEL, e tantissime altre... La moda di oggi è completamente diversa da quella degli anni 70-80 in cui i vestiti erano di fattura diversa e le marche non

passavano mai di moda, invece ora ogni anno ce ne è una nuova e noi a correrci dietro. Negli anni 70-80 l'abbigliamento offriva magliette luccicanti e fluorescenti: verde, arancio o giallo evidenziatore, camicioni larghi e felpe con spalline stile GRANDE MAZINGA, pantaloni a zampa di elefante, bomberini con l'interno arancione, il mitico CHIODO (giubbotto di pelle per metallari), il moncler el'harrylloyd rigido e ruvido e capelli lunghi anche per i maschi "con l'onda". Voi quale piace di più lo stile di adesso o quelli degli anni 70-80??

CONTI ELENA 2B



NON SI PUÒ MORIRE COSÌ!



Non appena venuto al mondo, dodici giorni fa, è stato intubato, ma ha subito rischiato di morire perché al posto dell'ossigeno c'era gas. Questa la storia di un bambino nato nel Policlinico di Palermo.

A raccontarla è il padre che ha detto che il bimbo è stato intubato, ma dai tubi invece di uscire ossigeno usciva gas. Hanno detto che la responsabilità è della ditta che ha eseguito dei lavori. Ora il neonato sta meglio ma è ancora in pericolo di vita. Mi chiedo ma nel 2010 è normale che succedano ancora queste cose???? Siamo solo capaci di inventare computer, cellulari "straordinari" e le tecnologie che aiutano delle vite le lasciamo lì in disparte. Quindi per far sì che queste cose non succedano mettiamoci buona volontà e mettiamo in moto il cervello e facciamo uscire da lì un po' di intelligenza.

Palio del bigonzo

IL PALIO DEL "BIGONZO"

In occasione della festa della vendemmia, che si tiene nel mese di ottobre, la Proloco di Radicofani, il 12 settembre, organizza dal 2005, il Palio del "Bigonzo".

Il "Bigonzo" è un recipiente di legno, che viene scelto dai contradaioli e trasportato su un'antica barella di 20 chili dai corridoi delle varie contrade (Borgo Maggiore, Castel Morro, Borgo Castello, Borgo Bomigliaccio). Tutti gli anni, durante questa festa, Radicofani ritorna al suo passato medievale e nelle strade, appaiono sbandieratori, tiratori d'arco, soldati, damigelle.

Il Comune ha contribuito dando i soldi per i vestiti e per le bandiere. Il palio non consiste solamente nella corsa per il paese con i "Bigonzi," ma anche nella sfida del miglior presepe a Natale,

con l'intento, di ricavare dei soldi per poi donarli in beneficenza. Al palio, partecipa tutto il paese, infatti, c'è il gruppo degli arcieri, che si allena tutto l'anno per esibirsi in questa competizione, che decreta le posizioni di partenza di ogni contrada. Allo stesso modo, anche gli sbandieratori, vengono coinvolti dimostrando l'allenamento durante l'anno. Questa festa ha lo scopo di far conoscere le antiche tradizioni del paese. Il palio incomincia la mattina con il corteo all'interno del paese, prosegue con la Santa Messa cioè la benedizione delle Contrade da parte del sacerdote. Durante il pomeriggio, si svolge il tiro con l'arco che decreta le posizioni di partenza della corsa. In seguito c'è il lancio di sfida da parte del capo contrada



Ke cavol ci fa un ragazzo di 14 anni a piancastagnaio??

Nientel"

"a Piano non si fa nientel"

Perché non c'è nessun luogo dove i ragazzi si possano divertire tranquilli, forse, Il Campo di Fiera, dove oltre alle giostrine troppo piccole per un adolescente, c'è il bar di Giacomo dove si può mangiare una buona pizza o giocare a biliardino o a ping pong, quando il tempo lo permette!

Infatti LA NOIA è la nostra malattia quotidiana, dato che ormai i giochi sono vecchi bisogna inventarli ad esempio: Svezia che è un gioco col pallone in cui devi fare goal a volo e se lo fai di tacco hai 5 punti, di collo 2 ecc. ecc. (strumento molto utilizzato da noi che

porta a chi è più bravo la fama del goleador) oppure fare col motorino la curva a 120 km/h ma questo è molto pericoloso (ma noi diciamo: vuoi rimorchiare?.....FALLO!!!!!!!

). Per gli atei fare la gara di bestemmie, il problema è che le fanno anche chi va in chiesa e non è poi così istruttivo. Nascondino, guardie e ladri sono ormai vecchi giochi per cittini da asilo, noi grandi preferiamo rinchiuderci in casa di qualche amico di turno per "ammazzarci" di Play Station o X-Box 360, dipende quanto male ti vuoi fare! Infatti ci si diverte sempre con sti giochini ma si parla troppo poco tra di noi e quando si finisce di giocare si è

sempre un po' nervosi, specie se si è finita una missione di guerra! Allora è colpa nostra che non sappiamo come e cosa fare o è dei grandi?

La colpa è di tutti e due perché i genitori non dovrebbero comprare certi giochi e noi non dovremmo utilizzarli per ore e ore friggendoci il cervello.

Simone Bruni e Manuel Delogu 18 o



La Biblioteca di Piancastagnaio e il suo



Martedì 30 Novembre noi della redazione del Ciancicone news dell'istituto comprensivo scuola media "Anna Franck" siamo andati a visitare la biblioteca del nostro paese.

Appena arrivati abbiamo trovato: un edificio accogliente con affreschi su alcuni dei più importanti poeti letterali situati sul soffitto di ogni stanza. l'unica emeroteca di tutta Italia che raccoglie tutti i giornalini scolastici provenienti da numerose città e una signora, ex-professoressa, Anna Sacchi che ci ha illustrato qualche libro e che è stata l'interlocutrice dell'intervista fatta dai nostri redattori.

R: da chi è nata l'idea di fondare la biblioteca?

I: le biblioteche sono istituzioni antiche nate dal desiderio dell'uomo di raccogliere delle documentazioni. In questo paese non c'è stata una per-

sona in particolare che ha avuto l'idea di fondare la biblioteca, ma negli anni '60 un gruppo di persone che studiavano il proprio territorio raccoglievano le testimonianze di chi sapeva la storia e i particolari della zona, quindi fu deciso di dare la fisionomia, la struttura perché anche se nel comune c'era di già una raccolta di archivi si pensò di unire il tutto in un unico edificio.

Le persone che costituivano questo gruppo erano varie, ma un grande merito va a un sacerdote Don Franco Ponzuoli che ha scritto per la prima volta la storia di Piancastagnaio e era possessore di documenti di persone che con lui si ritrovavano in un circolo.

R: come è strutturata la biblioteca?

I: la struttura delle biblioteche è organizzata per archivi: quelli sul territorio, su i romanzi, su la scienza ecc. Le grandi biblioteche sono istituite in edifici architettonici poiché i luoghi devono essere di grande importanza. Piancastagnaio è un paese molto piccolo ed il comune poteva postare la biblioteca in un qualsiasi luogo, invece si preoccupò e ci

tenne a dare una sede prestigiosa e infatti questo palazzo, dove è situata la biblioteca, appartiene ad una famiglia borghese di un grande medico-geografo che teneva molto alla cultura e alla letteratura e donò una parte del palazzo al comune poiché la rendesse una biblioteca.

R: qual è l'orario di apertura?

I: la biblioteca è aperta tutti i giorni dalle cinque e mezzo in poi, in modo tale che anche le persone che lavorano fino a tardi possano recarsi in biblioteca.

R: i ragazzi vengono spesso in biblioteca?

I: sì, i ragazzi vengono spesso in biblioteca, ma la maggior parte sono adulti.

R: perché un ragazzo dovrebbe venire in biblioteca?

I: un ragazzo dovrebbe venire in biblioteca per stare in un luogo piacevole e accogliente, per prendere in prestito qualche libro o anche solo per sfogliarlo e per trovare quello che ha già in mente di leggere oppure cercare tra i vari titoli qualcosa che possa interessare o incuriosire oppure per ricevere un aiuto nel fare i compiti poiché molti volontarie che si occupano della biblioteca sono ex-professoresse.

Tu studi???



negli ultimi 20 anni i ragazzi hanno un linguaggio scarso e pieno di errori. Una grande percentuale di ragazzi scrive ma non sa leggere nella propria scrittura e scrive senza comunicare, ma questo non è il problema più grave bensì quello di una struttura del ragionamento scarsa. Ma tutto questo perché? Ad esempio in gran Bretagna si sostiene che la maggior parte dei ragazzi non segue la lezione perché i prof sono troppo noiosi, in altri Paesi, invece, gli insegnanti non hanno voglia di lavorare. Anche questo può influenziare sull'ignoranza degli adolescenti, ma sarà forse solo colpa di loro? Io non credo, è vero che al giorno di oggi alcuni professori hanno perso la voglia di insegnare e di migliorare questa scuola, ma è anche vero che la nostra voglia di studiare è uguale alla loro di istruire. Infatti da un sondaggio su internet si è dedotto che il 30% degli studenti dedica al massimo un'ora giornaliera allo studio, e questo per chi ha difficoltà a scuola non è certo un vantaggio. Per molti giovani è un'ingiustizia rinunciare alle uscite pomeridiane con gli amici, per qualcosa che hanno imparato poco prima e che sentono di aver imparato, ma siccome abbiamo molte materie la nostra mente non riesce a ricordare tutto e quei concetti che prima potevano mo-

strarsi facili possono andare dimenticati ed è per questo che serve studiare. Altri invece dedicano ben 5-6 o addirittura 8-9 ore allo studio! Questo può essere dovuto dall' "innamoramento" per lo studio (se ne trovano davvero pochi XD) o dalle mille interruzioni mentre sta studiando o dall'esagerazione dei prof che hanno caricato lo studente con tanti compiti. Ma una via di mezzo no? I ragazzi che studiano dalle 2-3 ore al giorno con risultati ottimi sono davvero pochi, ma se diamo una giusta quantità allo studio approfittando di quei giorni che sono leggeri ci ritroveremo nei giorni duri con la equa quantità di compiti. Tutto questo adesso può annoiarvi così vi propongo una "dimostrazione scientifica" che alcuni ragazzi si sono divertiti a fare anche se non è vero niente, ovvero ha una sua logica XD, ma non è di certo una buona giustificazione.

Perché i ragazzi non studiano?? Il problema è che l'anno ha solamente 365 giorni!
1) DOMENICHE. Ci sono 52 domeniche in un anno, sapete bene che la domenica si riposa...

$365 - 52 = 313$ giorni rimanenti.

2) VACANZE ESTIVE. Per circa 75 giorni fa veramente molto caldo e studiare è dif-

ficile.

$313 - 75 = 238$ giorni rimanenti.

3) DORMIRE. 8 ore al giorno di sonno, fanno

$238 - 120 = 118$ giorni rimanenti.

4) SPORT. 1 ora al giorno per praticare sport fa bene alla salute!

$118 - 16 = 102$ giorni rimanenti.

5) MANGIARE. 2 ore al giorno per mangiare-masticando per bene!
 $(365 \times 2 / 24 =) 31$ giorni circa.

$102 - 31 = 71$ giorni rimanenti.

6) RELAZIONI. 1 ora per le chiacchiere-l'uomo è un animale socievole!

$(365 \times 1 / 24 =) 16$ giorni circa.

$71 - 16 = 55$ giorni rimanenti.

7) ESAMI. Ogni anno ci sono almeno 30 giorni in cui si danno esami-non si studia!

$55 - 30 = 25$ giorni rimanenti.

8) MALANNI. Una persona normale passa circa 10 giorni all'anno in cui non si sta molto bene.

$25 - 10 = 15$ giorni rimanenti.

9) FESTIVITA'. Pasqua, Pasquetta, Pentecoste, Ferragosto 1° Maggio, Liberazione, Repubblica, Natale, S. Stefano, S. Silvestro, Capodanno, Immacolata, Ognissanti.

Totale 13. $15 - 13 = 2$.

10) ONOMASTICO. Non vorrai studiare il giorno del Tuo onomastico!!!
 $2 - 1 = 1$.

Vanessa Vichi

Lo shopping

Lo shopping tra ragazze è sempre più diffuso tant'è che per farlo aumentare hanno inventato la shopping card, la carta dello shopping famosa in tutto il mondo! Questa carta dà la possibilità di usufruire di sconti e servizi gratuiti, è esclusivamente dedicata alla donna e permette alla proprietaria di risparmiare, ma sarà vero? Questa non è l'unica carta che c'è, ne esistono molte altre e vengono messe in mano a ragazze che ancora non conoscono il vero valore dei soldi. Nelle città si vedono passare ragazze o ragazzi

con buste attaccate su tutto il braccio e si intrufolano in tutti i negozi possibili, spendono senza sosta e senza pensarci; quando poi arrivano a casa scatta il senso di colpa, nel vedere rientrare i loro genitori stanchi e lamentosi per la lunga giornata passata a lavoro? credete che si pentiranno e smetteranno di fare "acquisti compulsivi"? E quando poi toccherà a noi lavorare avremo il tanto atteso rispetto, per quello che facciamo, da parte dei nostri figli? Allora i nostri genitori son da meno? Beh sì! E' così anche per loro! Mettiamo un limite allo shopping: meno spesa e Oc-

ChIo alla cartal Meglio tenere i contanti perchè così ci si accorge di quanto si spende realmente! Vedrete che i vostri genitori alla fine del mese avranno qualche risparmio in più e chissà potrà essere usato anche solo per voi!

Francesca Nucciotti



Vieni a ballare a Cuba

Vieni a ballare a Cuba!!

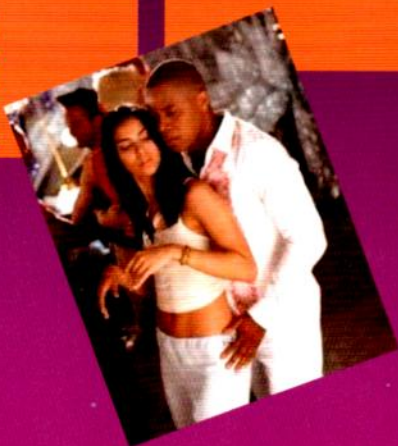
Cuba? non è l'isola caraibica dove si balla dalla mattina alla sera, dove si fa tutto ciò che piace o che è proibito, Cuba è un popolo, orgoglioso di una rivoluzione che non è mai stata, un popolo soffocato da una dittatura che presenta anche dei tratti di una vera monarchia. Fidel Castro continua ad ingannare i cubani con la vecchia storiella degli "americani cattivi", nemici della rivoluzione, che vogliono fare di Cuba un'isola "del Capitalismo".

Infatti per far votare i cubani, prima priva di riso la già affamata popolazione e poi lo offre in cambio dello stesso voto! I telegiornali raccontano e non informano, solo degli avvenimenti negativi accaduti in altri paesi, soprattutto degli Stati Uniti, mostra l'unico aspetto bello di Cuba, quello dei depliant

per turisti, dove a un cubano, in realtà, non è dato l'accesso (ma se è miliardario può anche dare una sbirciatina). il popolo quindi pensa che solo a Cuba si vive bene; si c'è molta miseria ma non è mai quanto quella che si crede esserci nel resto del mondo dove il Capitalismo ha reso tutti "schiavi". Per evitare di far scoprire la verità, specie ai giovani, Internet è sotto il diretto controllo dello Stato, le connessioni sono scarse dato l'eccessivo costo imposto e le e-mail sono strettamente censurate, impedendo così la fuoriuscita di notizie quali quelle riguardanti la profonda crisi in cui versa la povera Cuba! Poco tempo fa Fidel è riapparso



meno moribondo del solito ed ha fatto risentire la sua voce al mondo intero, minacciando di attaccare gli Stati Uniti qualora avessero sganciato dei missili contro l'Iran, ovviamente la sua mossa mirava a compattare il popolo ma questi non c'ha creduto, perché la vera emergenza sono le epidemie che si stanno diffondendo con estrema velocità e il sistema sanitario cubano, efficientissimo e gratuito (l'unica cosa buona che hanno fatto), non riesce a curare tutti. Io sono una ragazza nata a Cuba, mi sento e sono a tutti gli effetti italiana, vivo da cinque anni a Piancastagnaio e sogno un giorno che tutta la mia famiglia possa vivere la mia stessa LIBERTA'! quiero que mi familia viva mi misma LIBERTAD, asta la libertad siempre! viva Cuba Libre! di Marianet de la Caridad Ramirez Castro classe 3B



Vuoi ballare con noi???

La danza è da sempre un'arte magica... Milioni di ragazzi in tutto il mondo partecipano a questo estremo divertimento: saper danzare è davvero un pregio, e' classe. Ballare ti fa sentire un'altra persona! Si balla per divertirsi facendo lezioni con amici, formando gruppi in base all'età, oppure facendo agonismo, partecipando a gare di livello: provinciale, regionale, nazionale e perfino anche a livello MONDIALE!!!!!! Infatti quest'anno delle ragazze di Grosseto, Piancastagnaio, Abbadia San Salvatore e paesi vicini under 21 hanno raggiunto il titolo mondiale classificandosi al 1° posto!!!!!!! E sempre nello stesso periodo alcune di Abba-

dia San Salvatore e Piancastagnaio under 11 hanno raggiunto il titolo nazionale classificandosi al 2° posto con il balletto "Sincrodance" e al 1° posto con il balletto "Coreographic dance"!!!!!!! (in questo gruppo facevo parte anch'io) Con questi risultati la scuola "ODISSEA 2001" con l'insegnante Elisa Morganti, è salita molto in alto, (almeno Piancastagnaio ha raggiunto un record!!!) Io, essendo ballerina ormai "professionista" insieme al mio gruppo, ho sempre amato il ballo, da piccola quando avevo 3 anni, sino ad ora e continuerò a farlo. E se volete condividere con me questa passio-



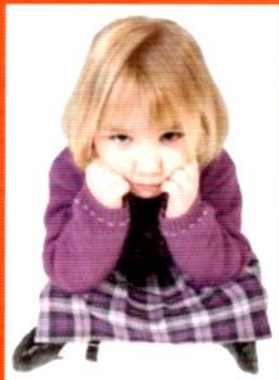
ne, potete frequentare la scuola "ODISSEA 2001" anche ad Abbadia San Salvatore presso il "Club 71". Torniamo a noi. Secondo me, la parola "ballo" significa precisione, classe, libertà di esprimerti in tutto il mondo, divertimento ed è il ritmo della vita. Dovete sapere che un passo di danza vale più di 1000 parole. Quindi smettiamo per un solo momento di fare rumore con tante chiacchiere ed esprimiamo amore, felicità, gioia di vivere con un "Passo Double"

Martina B. 1a

A Piancastagnaio, a natale non si fa un bel niente!!!

A PIANCASTAGNAIO ANCHE A NATALE SI FA UN BEL NIENTE! SI SA CHE GIA' D'ESTATE NOI NON FACCIAMO UN granché, FIGURATEVI CON LA NEVE ALTA 3 METRI!!!! SI FANNO LE SOLITE CORSE COL MOTORINO CON LE GOMME CHIODATE, OPPURE I TESTA CODA CON LA BICI (ANCHE SE SONO UN PO' PERICOLOSE QUINDI è MEGLIO EVITARE) FINCHE' NON TI RITROVI IL PEDALE INFILATO DOVE NON BATTE IL SOLE E LA TRECENTOVENTOTTESIMA LABBATA NEL LAMPION! UN ALTRO E' TIRARE LE PALLATE DI NEVE AI GATTI, MA ANCHE QUESTI POSSONO RIBELLARSI E INSEGUIRTI PER GRAFFIARTI PER BENE! SCIARE? SICURAMENTE SE TI CI PORTANO E SPESSO LA DOMENICA C'è LA RESSA PER GLI SKYLIFT! C'è CHI FA LE CASE DI GHACCIO, MA UNA VOLTA ENTRATI TI ANNOI LO STESSO COSI' COME SE SI RIMANESSE CHIUSI IN CASA! FA FREDDO A PIANO! TANTO FREDDO CHE SI STACCANO LE ORECCHIE; ALLORA NON SI ESCE TANTO E CI SI RIEMPIE DI DOLCI E SKIFEZZE VARIE GUARDANDO I SOLITI FILM PER RAGAZZI CHE TRASMETTE ITALIA UNO ALLE QUATTRO DI POMERIGGIO! LA PLAYSTATION NON VA TANTO FINO A QUANDO BABBO NATALE NON SGANCIA IL NUOVO GIOCHINO ALLORA NON CI SONO PARENTI CHE ROMPONO CON PIZZICHI E BACI, URLANDO QUANTO SI è CRESCIUTI! ANCHE A NATALE DOBBIAMO SPREMECI IL CERVELLO PER INVENTARE QUALCHE PASSATEMPO MEGLIO DI QUESTI? PURTROPPO SI!

S I M O N E B R U N I E
MANUEL DELOGU



I nonni a scuola raccontano la storia della miniera e i bambini dedicano questa poesia a tutti i minatori

I nonni a scuola raccontano la storia della miniera
e i bambini dedicano questa poesia a tutti i minatori

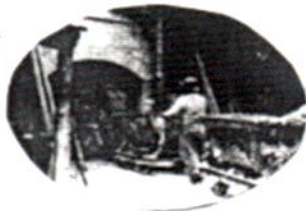
Miniere...ADDIO!!

Son passati molti decenni
da che in miniera lavoravi
non tutti sono usciti indenni
talvolta la vita ci lasciavi.



Partivi presto col carrozzone
un bacio ai figli e te ne andavi
in miniera facevi colazione
e la medaglietta del quadro spostavi.

Nel ventre della terra andavi a frugare
l'odore acre e nero il viso
perche il mercurio volevi strappare
e tu avanzavi con passo deciso.



Passavano lente le ore la sotto
che fossi al primo o all'ottavo livello
e quando sentivi l'eco di un botto
di corsa fuggivi e lasciavi il mantello.

Noi siam piccini ma abbiamo capito
com'era la vita del minatore
che dalla terra veniva inghiottito
e ci lasciava salute e sudore.

Classe 5 - Scuola Primaria Piancastagnaio



Il boschetto di san michele è una discarica

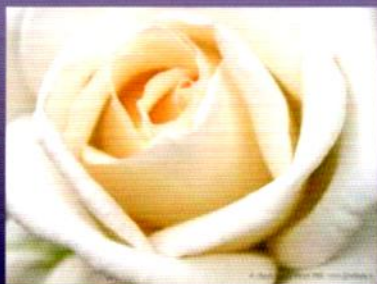
Questa rosa è una bellezza della natura. Come si vede la foto è stata fatta in primo piano, è bianca e bellissima. Tante persone dicono uhhh! Quanto è bella la natura, ma se andiamo nel bosco, specie su a San Michele, a Piancastagnaio, la poveretta è trattata malissimo perché nel bosco c'è di tutto: gratta e vinci, bottiglie, cartacce, reti per recintare i campi disperse qua e là, fili spinati lasciati a penzolari, mozziconi di sigarette e pacchetti seminati ovunque, elettrodomestici, mattoni di scarto, un tetto, le batterie delle macchine e i loro pneumatici. Pensiamo invece a come potrebbe essere questo angolo di paradiso senza tutto questo pattume: si potrebbero fare dei picnic, delle escursioni in bici, fare una bella "caccia"

ma "al tesoro", delle belle passeggiate alla scoperta di piante e fiori che pensiamo di conoscere ma le ignoriamo totalmente...

Perché i cassonetti non vengono utilizzati per questo scopo? Ci sono lì apposta! No? Spero che un giorno noi possiamo capire che ogni albero è un pezzettino di ossigeno che ci viene offerto gratuitamente.

Anche i fiori e gli animali sono la nostra VITA, anche loro meritano un rispetto e una nuova considerazione perché non debbano morire inutilmente. Così come in Autunno cascano le foglie e ci sentiamo più tristi, così dovremmo esserlo quando si abbatte un albero!!!

Elena Conti 2b



La geotermia a Piancastagnaio

Arrivando dalla Cassia non si può non rimanere sbalorditi da quella lunga e agghiacciante ciminiera che copre la Rocca Aldobrandesca di Piancastagnaio rovinandone il suo splendido landscape. Subito si pensa "ma che

sono impazziti!!! Proprio in montagna ad inquinare l'aria?" Tutti pensano che inquinano troppo e che non faccia bene all'ambien-

te. Quando si passa davanti alla centrale in macchina si chiude il finestrino perché si ha la paura di essere contaminati. La gente di Piancastagnaio è divisa in due: chi sostiene che faccia venire tumori e disfunzioni alla tiroide a causa della ricaduta dei metalli pesanti quali mercurio, argento e boro e chi dice che è molto utile per i "Pianesi" perché ha diminuito i terremoti e affrettato il lavoro al paese. Alcuni non bevono l'acqua

per paura della centrale. "CHE SCHIFO" dicono "è velenosa", altri invece sono felici di avere la centrale e sanno che non può inquinare e bevono tranquillamente dal rubinetto. Forse sono un po' fanatici, questi anziani

naturale che per l'uomo moderno sta diventando sempre più importante. Perché è importante?

Lo è perché già da ora, soprattutto nel prossimo futuro, costituisce una facile alternativa ai cosiddetti combustibili



fossili, ossia il petrolio, il carbone e i gas naturali, che sono attualmente impiegati per la produzione di quelle energie come elettrica, meccanica o termica, vitali per le attività dell'uomo e che

però portano a conseguenze negative come l'inquinamento globale e problematiche dovute di loro, seppur lontano, esaurimento.

A Piancastagnaio è utile lo sfruttamento della geotermia?

Considerandola una risorsa non potrei dire che si attualmente le tre centrali presenti nel territorio, per una potenza di circa 60 MegaWatt, producono una quantità di energia elettrica domestica sufficiente ai con-

vanno sempre a protestare. "Non è possibile non si può vivere così, questo paese è troppo inquinato, date retta a noi ce ne intendiamo di queste cose!!!!"

Ma sarà tutto vero? È davvero così?

Lo chiediamo ad un esperto, il sig. Massimo Zamperini, impiegato presso l'Enel Green Power di Piancastagnaio. Cos'è la geotermia?

La geotermia, già dal nome terra e calore, indica un'energia, una risorsa

Le quattro contrade di Radicofani

Le quattro contrade di Radicofani

Le contrade del nostro paese, Radicofani, sono quattro: Borgo Castello, Borgo Maggiore, Borgo Castel Morro e Borgo Bomigliaccio. Il paese è stato diviso in varie zone, ognuna rappresenta una contrada. La parte alta vicino alla Rocca si chiama Borgo Castello; quella bassa Borgo Maggiore; dalla porta dell'inizio del paese fino all'incrocio per uscire da Radicofani: Bomigliaccio. L'ultima contrada è Castel Morro che occupa gran parte della periferia. Ogni rione ha un suo significato: castello ha nella bandiera il colore rosso e grigio con una torre disegnata al centro; il rosso fa riferimento alla forza della torre, mentre il grigio rappresenta l'armento degli scudi. Borgo Maggiore è arancione e verde con due chiavi disegnate al

centro; le chiavi che si riferiscono a quelle del patrono della contrada, S. Pietro, sono in oro; il verde simboleggia la speranza mentre l'arancione il colore del Papa. Borgo Castel Morro: la croce si riferisce alla croce religiosa di S. Andrea perché questa è verde e nera. Il verde perché Castel Morro era circondato dai boschi verdi, il nero perché c'era una guarnigione di soldati che indossavano maglie nere. Bomigliaccio è blu e giallo con delle spade che fanno riferimento ai fabbri. Quest'ultima contrada è dedicata a San Giovanni; Castel Morro "festeggia l'anniversario" il 14 settembre in occasione dell'esaltazione della S. Croce; Borgo Maggiore il 29 giugno per il martirio di S. Pietro, infine Castello è dedicato alla Madonna

delle Grazie che si festeggia il 5 agosto. Emiliano e Christian III A Radicofani



Piancastagnaio e la via della salvezza

Piancastagnaio è un paese in crisi perché qualunque attività che proviamo a fare nn funziona (anche i negozi chiudono tutti) e noi abbiamo pensato di proporre dei cambiamenti per questo paese: una sala giochi, un cinema, un centro giovani, basta così perché il troppo storpia! L'unica maniera x salvare questo paese e fare sì che la gente ci tenga di più a Piancastagnaio: potremmo ristrutturare il Palazzo del Marchese e al suo interno farci qualcosa di nuovo, un centro giovani ad esempio, o dovremmo aspettare che ci cada in testa? Se questo succederà di chi sarà colpa poi? Dopo tante lettere nn si è fatto niente di niente e questo x noi nn va bene, è un peccato vedere questa struttura dimenticata quando potrebbe essere un luogo di divertimento dove i ragazzi potrebbero stare in-

sieme, organizzare feste, giochi, cene, eventi teatrali, musicali e tante cose che qui a Piancastagnaio mancano.

Quindi caro sindaco e cari giovani cittadini vogliamo fare qualcosa per salvare noi giovani dalla noia di questo paese che critichiamo tanto ma alla fine siamo i primi a non occuparci di esso???!! O dobbiamo prendere un biglietto della RAMA per andare ad ABBADIA e timbrarlo tante volte fino a che non diventa una sottiletta a ? ? ?



Suoni e canti del teatro di Radicofani

Suoni, canti e risate in mutande !!!
I ragazzi diventano musicisti e attori al teatro di Radicofani.

Un'occasione da non perdere: tutti al teatro comunale di Radicofani !!!!

Lunedì 20 dicembre, alle ore 11, i ragazzi delle scuole medie si esibiranno in un concerto e spettacolo teatrale per aspettare insieme il Natale.

Sotto la guida del professore di musica Luca Morgantini, gli alunni canteranno e suoneranno i seguenti testi musicali: Fratello Sole; Pandoro o Panettone, Buon Natale, Jingle Bells, A te di Jovanotti

A seguire in serata uno spettacolo tratto dalla fiaba di Andersen "I vestiti nuovi dell'imperatore"

Francesco Nocchi, nei panni di un imperatore vanitoso, rimarrà in mutande e canottiera di fronte a tutti ma solo un bambino avrà il coraggio di dire la verità ossia

che il re è nudo!
L'esibizione insegnerà a tutti ad avere il coraggio della verità e delle proprie opinioni.
Non perdetevi dunque una recita profonda ma divertente !!!

La classe I e II A di Radicofani



Il mio primo anno alla scuola media

La scuola che frequento si chiama Anna Frank, è una scuola che ha molti pregi e difetti. Comunque è una scuola che non si fa mancare niente: ha il campo da calcio, la lavagna interattiva e molte altre aule attrezzate per far musica, veder film e utilizzare i computer; però un difetto ce l'ha e riguarda il campo che è messo anche abbastanza bene, però non vogliono farcelo utilizzare perché sembra essere molto pericoloso. I pregi poi sono dati dai professori abbastanza bravi e buoni e per me che sono al primo anno delle scuole medie è molto importante. Fino ad ora mi sono trovato bene e spero che sia così anche nei prossimi tre anni che verranno, anche perché c'è una nuova materia da studiare: il francese, che per ora è interessante. Insomma questo è tutto quello che ho scoperto delle medie e spero di

scoprire molte altre cose in seguito. RAGAZZI DELLE ELEMENTARI NON ABBIATE PAURA, CHIARO?
Simone Dionisi 1° A



Un salto nel passato

UN SALTO NEL PASSATO

Partiti per il MUSEO Etrusco di Chiusi, muniti di zaini ed ombrelli ma... gli ARUSPICI ...ci hanno protetto e... al nostro arrivo è uscito il sole.

Interessante e piacevole è stata la visita al Museo dove abbiamo potuto ammirare vasi canopi, anfore, oggetti di vario genere e urne cinerarie.

Suggestivo il Labirinto di Porsenna: cunicolo buio, lungo e sdrucchiolevole...Finalmente all'aria aperta, verso la Tomba della Pellegrina, chi l'ha scoperta ha avuto una brutta sorpresa perché qualcuno era arrivato prima: TOMBAROLI!!!

16 Novembre

I MITICI RAGAZZI DELLA PRIMARIA
DI PIANCASTAGNAIO
di 4 A e 4 B



La tecnologia e i suoi effetti

La tecnologia è molto utile, ma anche molto pericolosa! Dipende tutto da che tipo di utilizzo se ne fa: infatti bisogna essere "educati", sapere come utilizzarla, la meglio altrimenti si possono causare gravi danni anche alla nostra salute.

Infatti stando troppo tempo davanti al computer ti può far venire la "testa radioattiva" cioè un mal di testa e mal d'occhi causato da troppa esposizione, in alcuni casi può causare attacchi epilettici, oppure ti viene la nausea. E' anche utile per alcune cose tipo per le ricerche scolastiche su "Google" che in Inghilterra addirittura è diventato come un verbo al posto di dire navigare (surf). Uno dei siti più visitati oggi è "FACEBOOK" che potrebbe essere usato solo dai maggiorenni, ma noi "citti", essendo più furbi dei p.c. entriamo normalmente senza essere controllati dai genitori. Questo sito, come molti altri,

ipnotizza tutti quelli che lo cliccano non solo per il chattare, ma anche per i giochi che propone nel suo profilo. Altra innovazione tecnologica molto usata che occupa il 70% della produzione tecnologica mondiale sono i cellulari con cui si scrivono gli sms che vanno molto di moda, ma anche nel cellulare c'è qualcosa di buono, ossia quello di poter parlare con persone molto lontane, ma in questo caso si trascurano le lettere, le cartoline etc., e quindi si pratica molto meno la scrittura che è un esercizio lento ma utile per la nostra logica. Questo nuovo mondo tecnologico non ha colpito solo i giovani, ma ha messo in difficoltà anche gli anziani, che fanno molta fatica ad adattarsi a questo modo di vivere. Quindi proviamo a fare un esperimento. **ASCOLTATE:** vi invito a lasciare per un giorno il vostro cellulare a casa, provate a non connettervi su

facebook per una settimana? Osservatevi? Cosa vi succede? Quali crisi nervose vi sopraggiungono, quali sintomi mai provati prima vi porteranno a trasformarvi come lupi mannari in cerca di una rete wireless o di un suono di sms che vi farà tremare tutto? Irascibili in famiglia? muti in classe? (ma questa non è una novità) Insonnia letale stile Esorcista con la testa che vi gira a 360°?

Bene se vi accadrà tutto questo vorrà dire che siete dei Tecnodipendenti!!!!

Giulio Vichi 2b



La tecnologia e i suoi effetti 2

LA TECNOLOGIA SÌ O NO?

A noi ragazzi piace LA TECNOLOGIA!

Impazziamo per IL COMPUTER, per LA TELEVISIONE, per IL CELLULARE. IN SOMMA tutto ciò che CHE NOI utilizziamo abitualmente è TECNOLOGICO. ANCHE IL FORNO CHE I NOSTRI GENITORI USANO PER CUCINARE, LA LAVASTOVIGLIE, L'AUTOMOBILE, IL FRIGO E COME PER OGNI COSA INVENTATA DALL'UOMO, CI SONO ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI!

MI SOFFERMO SUI GIOVANI E IL COMPUTER STRUMENTO PRINCIPALE DI TECNOLOGIA!

IN QUESTO MILLENNIO L'USO DEL COMPUTER E DI INTERNET

È DIVENTATO MASSICCIO. DAI GIOCHI ALL'INFORMAZIONE, ALLA CULTURA, CI PERMETTE DI FARE NUOVE AMICIZIE SU FACEBOOK, MA NON È TUTTO ORO QUELLO CHE LUCCICA! QUESTO SISTEMA NASCONDE MOLTI PERICOLI SIA PER LA SALUTE (VISTA, MENTE ECC) SIA PER GLI INCONTRI CHE SI POSSONO FARE CON PERSONE CHE NON HANNO SCRUPOLI SPECIE NEI CONFRONTI DEI PIÙ PICCOLI E

DEGLI INGENUI. PUÒ CAPITARE CHE INSCRIVENDOTI SU UN PROFILO SBAGLIATO

"INVOLONTARIAMENTE" PUOI ALLACCIARE UN'AMICIZIA CON PERSONE GRANDI CHE CAMBIANO NOME E CHE SI PRESENTANO MOLTO BENE MA FINISCE CHE POI SONO AMICIZIE CATTIVE COME PEDOFILI O FIDANZATI CHE POI TI UCCIDONO OPPURE LADRI DI CARTE DI CREDITO IN SOMMA DEVE USARE LA MASSIMA ATTENZIONE!

IL COMPUTER NON È SOLO QUESTO FORTUNAMENTE HA MOLTI ASPETTI POSITIVI CI AIUTA A CONOSCERE NUOVI MONDI CI AIUTA NELLO STUDIO CI FA LAVORARE LA MENTE CI PREPARA NELLA SOCIETÀ MODERNA NEL LAVORO NELLA RICERCA DI CURE PER LE MALATTIE E TANTE ANZI TANTISSIME COSE POSITIVE NON MI SENTO DI DARE CONSIGLI MA VI DICO CHE OGNI COSA VA USATA NELLA MANIERA GIUSTA AFFINCHÉ POSSA ESSERE LO STRUMENTO IDEALE PER OGNUNO DI NOI DOVETE

ESSERE VOI AD ESPRIMERVI SE LA TECNOLOGIA SÌ OPPURE NO IO VI POSSO DIRE CHE PER ME USATA COME LA STO' USANDO IN QUESTO MOMENTO PER L'ARTICOLO È UN SÌ "PIENO"

VALERIA PAPI 1b



Tutti matti per il 3d

La televisione ormai è nelle case di tutti. La tv costa sempre meno, tranne quelle di ultima generazione, cioè quelle 3d che hanno cominciato a fare pubblicità. Il 3d è nato dal cinema che ha ideato questa visione apposta per i giovani e li invita a andarci più volte al mese e tutto questo è per ricavare molti soldi. Il 3d ispira i giovani e li costringe a pagare solo per un paio di occhietti, che ci ASSICURANO ESSERE igienizzati, ma che ne sappiamo noi se quegli occhiali, che ti fanno vivere forte emozioni, non contengano dei germi? Io conosco molte persone che si rifiutano di pulire gli occhietti, si stancano di lasciarli sporchi o mordicchiati; allora se perché non perfezionano questo nuovo modo di guardare i film senza mettersi gli occhietti? questi fanno fare solo soldini in più? I genitori o gli zii fanno bene a portarci poco a vedere

film in 3d perché temono che la nostra salute peggiori facendoci venire la "cinematosi" o "gli occhi storti". Io vi invito ad andare sempre meno al cinema perché è costoso, i film potrebbero non essere adatti a noi e poi non sono poi un gran ché, mentre si potrebbe fare qualcosa di nostro a Piano. Invece di stare davanti alla tv o allo schermo a guardare film a ripetizione o peggio BEAUTIFUL, o GRANDE FRATELLO, o AMICI o qualunque trasmissione ridicola, proviamo ad uscire e fare sport con gli amici, organizziamo gite per visitare i paesi vicini e capire come altri ragazzi passano il tempo libero, o per mangiare insieme un buon panino o mettiamo su UN MERCATINO Del BARATTO e durante le feste scambiare giochi, fumetti, libri ecc.ecc.; insomma facciamo qualunque cosa che non sia stare al ci-

nema o davanti alla tv o attaccati ai videogiochi o non fare niente perché questa è la strada di chi è costretto a fare poi una brutta fine: invecchiare prima del tempo!!!

GIULIO VICHI 2B



-Natura



Il lupo non è CATTIVO!!!

Nell'antichità il lupo è stato visto come un cattivo animale e abbiamo educato i nostri figli ad essere ostili nei suoi confronti. In realtà si è sbagliato, perché il lupo attacca solo se ha fame e difficilmente l'uomo. Si deve imparare a conoscerlo, a capire le sue abitudini, solo così si potrà incominciare a considerarlo come amico e non come nemico. Nella novella di San Francesco d'Assisi il lupo è sempre stato un capro espiatorio da parte dell'uomo perché per mangiare andava a sbranare le pecore, e i pastori facevano delle vere e proprie battute di caccia nei suoi confronti. Questo perché si credeva che uccidendo il lupo la Terra sarebbe stata libera dal male. Sì! Il lupo era visto come la belva del diavolo! Ma san Francesco lo accarezzò e il lupo di Gubbio divenne docile come un cucciolo! Ma per voi il lupo è così cattivo???

Io ho una grande esperienza con i lupi e ho pure un allevamento AMATORIALE; i miei non sono proprio lupi veri ma sono cani-lupi cecoslovacchi: un incrocio tra lupi dei Carpazi e pastori tedeschi ma con gran parte di sangue del lupo. Queste bestiole sono state create per appunto da dei ricercatori per l'esercito cecoslovacco come cani da guardia e da difesa, ma tutto sono tranne che cani da guardia. Vedendo l'inutilità di questi "cani" l'esercito li fece abbattere tutti, ma un ricercatore si oppose e se ne fece lasciare tre coppie per esaminarli e vide che questi cani erano ottimi cani da gioco. Del resto nessun cane è veramente cattivo, dipende solo da noi e come li educiamo. Questi "cani-lupi" hanno un carattere abbastanza docile e diffidente di natura, (se non vengono stuzzicati). il pelo è lungo, folto e molto morbido, un buon pretesto per

dormirci insieme d'inverno :) . Il colore del manto ha come base il marrone e si sfuma nel bianco e nel nero e lo cambiano due volte l'anno, in primavera e in autunno, la gerarchia non è molto complessa, è come nei lupi, i maschi combattono per la femmina, il perdente mostra il ventre e si fa la pipì addosso e il vincente tiene fiero la coda in verticale e il pelo sulla schiena ritto e per compassione pulisce il perdente, leccandogli la pancia. La gerarchia delle femmine è molto più complessa, perché ogni tanto si "picchiano" e la gerarchia è continua, cioè cambiano di continuo il capo. Spesso le figlie si ribellano alla loro madre e a questa dopo pochi mesi non si cura più di loro così che imparino a cacciare da soli con il branco. **EBBENE RICORDIAMOCI CHE "SI PUO PASSAR SOPRA A UN MORSO DI LUPO, MA NON A UN MORSO DI PECORA"** Thomas Magnifico

Lavorare tra i fiori

In seguito all'intervista fatta al Signor Zampenni che ha evidenziato l'importanza che le centrali geotermiche hanno nel nostro territorio, abbiamo pensato che potesse essere interessante parlare di un'altra realtà molto importante di Piancastagnaio strettamente legata al riscaldamento geotermico, quali sono quelle che comunemente tutti chiamiamo "le serre".

Per questo motivo ho intervistato il Signor Fabrizio Rotellini, tecnico agronomo alla Floramiata.

Perché nasce Floramiata?

Floramiata nasce in seguito alla crisi delle miniere provocata dalla crisi mondiale del mercurio e dalla bassa redditività dell'estrazione che portò la chiusura definitiva delle miniere amiatine. Così si mise in atto la riconversione dei miniatori con il Progetto Amiata per cui furono costruite fra le altre cose anche le serre.

Quali sono le piante che si producono?

All'inizio si producevano moltissime orchidee, ma con il passare degli anni e il perfezionamento della logistica mondiale è stato più conveniente per i grossisti importarle direttamente dai paesi tropicali dove il costo della manodopera è molto più basso rispetto ai paesi Europei.

Adesso si producono

piante tropicali che esigono un elevato dispendio energetico che nessuno in Europa può permettersi di coltivare riscaldando col gasolio, questa azienda invece lo può permettere grazie alla geotermia. Infatti per rendersi conto della convenienza del riscaldamento geotermico, quando in inverno per problemi di manutenzione l'impianto si



blocca, bisogna usare il gasolio in sostituzione, in questo caso solo per tenere temperature di sopravvivenza (15°-16°) e non di coltivazione che sono ben più alte (intorno ai 24°) si spendono 15.000 euro al giorno.

Quanto è grande Floramiata?

Come corpo unico è la più grande d'Europa: abbiamo circa 22 ettari di coperto e intorno ai 15

ettari di vivaio all'aperto.

Quante persone ci lavorano?

Sono 150 lavoratori a tempo indeterminato e 100 a tempo determinato.

Che tipo di organizzazione ha?

E' sempre stata una società per azioni sia quando era pubblica sia adesso che è privata e quindi con un consiglio di amministrazione, un amministratore delegato, un direttore generale ecc.

Ma la caratteristica più evidente è che si tratta di un'Azienda agricola con tutte le caratteristiche di un'industria.

Esistono infatti delle macchine per la produzione di piante e molti sistemi di riproduzione sono studiati per creare piante tutte uguali in altezza e in grandezza e per epoche di fioritura.

Sono più di venti anni che ripropaghiamo piante per "clonazione", da quando cioè in tutto il mondo questo sistema era ancora agli albori. Qual è la pianta più prodotta?

Le piante più prodotte sono 2: la stella di natale in circa tre ettari e lo spathiphyllum che ne occupa altri tre. Ma le specie prodotte sono tantissime in quanto la

Lavorare tra i fiori 2

Fate altro per reggere la concorrenza Italiana ed Olandese ?

Non abbiamo certo la bacchetta magica ma proviamo a contrastare la concorrenza con la ricerca. Ricerca che può essere divisa in tre parti; la prima è una ricerca applicata alla produzione dove si prova a riprodurre per clonazione altri tipi di piante che hanno un interesse commerciale.

la seconda è la messa a punto di nuove piante dove si cerca di modificare il genoma (proviamo ad aumentare il numero di cromosomi); in parole semplici tentiamo di aumentare

la grandezza del fiore in alcuni tipi di piante non ancora esistenti in commercio come per esempio le orchidee spontanee italiane e cercare quindi di brevettarle.

La terza ma non ultima per importanza è quella dedicata alla creazione di piante che producono medicine per l'uomo in quanto dalla pianta al genere animale non può passare nessun virus o simili. Il tutto in collaborazione con Istituti per la cura dei tumori presieduti da luminari di fama mondiale.

Cos'è la clonazione delle

piante ?

Le piante ornamentali non possono essere riprodotte da seme in quanto a questo sistema si lega una elevata variabilità genetica , cioè se planto milioni di semi di una specie di pianta di interesse commerciale non avrò mai piante tutte uguali per grandezza , velocità di crescita, co-



lore del fiore ecc.; infatti il seme si usa in ricerca per creare piante con fiori di colore diverso per esempio oppure piante più piccole o più grandi rispetto alla pianta originale. Questo si fa partendo dall'impollinazione incrociata e poi una volta ottenuta una pianta di sicuro interesse culturale ed ornamentale si propaga per clonazione. Il termine clonazione nel caso delle piante non è un termine proprio esatto , infatti il termine esatto è micropropagazione.

La micropropagazione è una tecnica per cui in

laboratorio si parte da alcuni tipi di cellule della pianta dette appunto cellule meristematiche: sono cellule preposte all'accrescimento che si mettono in appositi terreni di coltura in particolari provette; fornendo loro luce e calore artificiali si ottengono piante tutte uguali in tutto e per tutto alla pianta madre o meglio alla pianta da dove ho prelevato le cellule di partenza.

Quindi si può dire che la Fioramiata è un'Azienda competitiva?

Non proprio. Infatti nel Dicembre 2005 una grandinata anomala per dimensioni e per tante stagioni ha messo in ginocchio l'Azienda da un punto di vista produttivo e di conseguenza finanziario visto l'ingente spesa che ha dovuto affrontare per ristrutturare le serre disastrose e per ripartire con la produzione . Si pensi che il 50% delle serre e la relativa produzione , corrispondente a decine di milioni di euro , era danneggiato in maniera gravissima. Per non parlare delle quote di mercato perse in questi anni spesi per far ripartire la produzione.

Noi violenti nei confronti della natura

L'uomo è molto ignorante sul concetto di "NATURA" e per questo essa ne paga le conseguenze. Per esempio LA CLAS-SICA SCENA DELLA CICCIA DI SIGARETTA buttata per terra senza cura, che soprattutto in estate, può causare incendi. Lo sente la sera al telegiornale "Uh, peccato" e festa finita. Ecco come l'uomo in questi casi è menefreghista: MA SCUSATE, è come se a te, nella tua casa, dei giganti buttassero una sigaretta enorme e te la incendiassero insieme a tutte le altre case intorno... ti dispiacerebbe??? Andre-sti in "filit"??? Dispera-zione totale??? Così è per gli animali! Quindi è importante capire che basta poco (buttare una sigaretta accesa, oppure non spegnere completamente un fuoco dopo un falò o una gri-

giata, ecc. ecc.) per distruggere un intero bosco. MA PER FARLO RICRESCERE CI VUOLE UN SECOLO!!! Spesso noi ragazzi uccidiamo gli animali per divertimento! Per esempio: una lucertola che cammina tranquillamente la inseguiamo, la torturiamo fino a ucciderla. Che gusto c'è? Nessun!!! Pura Demenzialità o Cattiveria!!! Si sfregiano anche le piante o gli alberi nei boschi per farci fionde o bastoni vari o per il gusto di incidere il proprio nome sui tronchi come eterni innamorati di "Angelica", o abbattere tutto un bosco per nuove costruzioni di cemento, fredde e grige, togliendo agli animali il proprio habitat naturale.

Quindi, NOI SIAMO PARTE DELLA NATU-

RA, SE SI TOGLIE LA VITA ALLA NATURA LA TOGLIAMO A NOI STESSI. Rispettiamola!

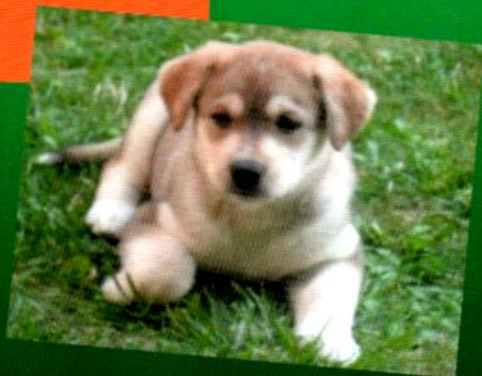


La storia di Shell

Il mio cane si chiama Shell; il suo nome significa "conchiglia". È un incrocio tra un pastore maremmano e un Labrador. Quando è arrivato aveva due mesi: era un battuffolo dolcissimo e sembrava la fotocopia del cagnolino protagonista della famosa pubblicità della carta igienica. Adesso ha cinque mesi e la sua mole inizia ad essere massiccia. È un giocherellone affettuoso ma ancora non ascolta i comandi, ama prendere tutto in bocca e se vede qualcuno si mette a cuccia perché aspetta un premio, e trova qualcosa da "azzannare" lo distrugge. Mia madre dice che secondo lei Shell è la reincarnazione di Attila, il re degli Unni, perché dove passava lui non cresceva più nemmeno l'erba e così praticamente succede al pas-

saggio di Shell, infatti le ha "potato" le rose in giardino e proprio oggi ha sradicato e ridotto in brandelli l'ultimo geranio sopravvissuto. Ma Shell quando viene sgridato si mette a cuccia, ti guarda con gli occhioni dolci e fa la vittima. A me piace molto andare in giro con il mio cane; mi piace vederlo giocare perché è ancora un cucciolo e quando gioca sembra un pazzo scatenato. Io senza shell non starei, perché so di avere bisogno di lui come lui ha bisogno di me... quindi chi non ha bisogno del proprio cane non deve abbandonarlo bensì donarlo e portarlo in un posto dove lui può stare bene anche perché a chi è che piacerebbe essere abbandonato??

Di Michele Gigliani 2b



Il judo

La parola "JUDO" significa "via della flessibilità" infatti questa disciplina insegna che il modo di vincere la forza non è opporsi ad essa, ma al contrario sfruttarla a nostro vantaggio. Il fondatore è il professor Jigoro Kano (1860-1938), nato in Giappone che, da ragazzo, cominciò a praticare Ju-jutsu, un metodo di lotta che serviva a combattere anche contro avversari più grossi avendo lui un fisico debole e per questo spesso sfidato dai compagni. Dopo alcuni anni di apprendimento, creò un proprio metodo costituito da tecniche di proiezione e tecniche di controllo, chiamò la sua scuola "Judo Kodokan" che iniziò con solo dodici tatami (tappeti usati per questa disciplina) e con solo nove allievi. Ma negli anni, il suo prestigio crebbe e stabilì la sua supremazia su tutte le altre scuole di judo tanto che il maestro venne più volte chiamato in Europa e in Cina per diffonderlo. Più volte Jigoro Kano aveva parteci-

pato a riunioni del comitato olimpico, ma solo nel 1964 il Judo fu ammesso alle olimpiadi, un'altra vittoria del professore. Il judo è uno sport, ma principalmente è un'arte marziale dove ci sono delle regole di comportamento a cui ci si deve attenere sia sul tatami, sia negli spogliatoi, nelle relazioni con gli insegnanti e con i compagni di palestra. Queste regole sono:

- Ordine,
- Pulizia,
- Puntualità,
- Rispetto.

Il judo, che a differenza delle altre discipline è un'arte marziale di difesa, si pratica sopra i tatami a piedi nudi con una divisa particolare chiamata judogi, composta da pantaloni larghi bianchi, una giacca anch'essa bianca che viene tenuta chiusa da una cintura che cambia di colore a seconda del livello dell'atleta; si inizia con la cintura bian-

ca, seguita dalla gialla, arancione, verde, blu, marrone e nera. Quest'ultima ha diversi gradi chiamati "dan" e arrivano fino al decimo: fino al 5° dan la cintura è nera, dal 6° all'8° è bianca e rossa e 9° e 10° dan la cintura diventa rossa. Io lo pratico già da diversi anni e sono cintura verde, lo faccio anche a livello agonistico; sono calma e tranquilla.....ma non sfidatemi!!!



La Pianese

La Pianese... Cos'è la Pianese? Non lo sapete? Bhè vi rispondiamo noi del Ciancicone! È la squadra locale di calcio di Piancastagnaio, nata nel 1930 a Piancastagnaio, ha passato parecchi anni in Eccellenza e l'anno scorso, grazie ad un bel campionato, è passata in Serie D! Domenica abbiamo ospitato il Monteverchi, una squadra di vicino Firenze che in classifica è avanti a noi. I giocatori hanno affrontato una partita non tanto bella perché non l'hanno presa sul serio e sono stati pressati per tutta la partita in due occasioni di tiro che si sono procurati, hanno fatto due gol, che al confronto nostro hanno sfruttato alla meglio. Il mister Sassarini ha pensato di mandare in campo una formazione che avrebbe potuto sdegnare la formazione rossoblu:

in porta il fortissimo Verdelli
difesa a quattro con:
Rosi Amadio
Gentili Leporini
Davanti alla difesa:
Balestracci

E più avanzati:
Biagini

Giomarelli Dongarra

E davanti alla porta avversaria:
Del Giusto Porricelli

In questa formazione manca il mitico Cubillos,

che durante la partita contro il Monteriggioni svoltasi due domeniche fa si è infortunato!

Le strategie di mister Sassarini non ci sono, i giocatori su un calcio di punizione se sono in buona posizione tirano altrimenti improvvisano.

In occasione della promozione la società sponsorizzata dal gruppo STOSA ha pensato di creare nuove maglie: una per la partite in casa e una per le partite in trasferta. La maglia per le partite casalinghe è bianca con alcuni pezzi di manica neri, pantaloncini bianchi e calzettoni bianchi, mentre la maglia per la trasferta è ha strisce rosse e verdi con pantaloncini rossi e verdi e calzettoni uno verde e uno rosso.

Oltre l'Eccellenza sono infatti ben undici le squadre impegnate nei vari campionati giovanili provinciali e interprovinciali e precisamente:

- Piccoli Amici anni 2000/01: 1 gruppo di 21 giocatori;
- Pulcini anno 1999: 2 gruppi (A e B) di 19 giocatori;
- Pulcini anni 1997/98: 1 gruppo di 13 giocatori;
- Esordienti anno 1996: 1 gruppo di 18 giocatori;
- Esordienti anno 1995: 1 gruppo di 21 giocatori;
- Giovanissimi anno 1994: 1 gruppo di 19 giocatori;

- Giovanissimi anno 1993: 1 gruppo di 21 giocatori;
- Allievi anno 1992: 1 gruppo di 18 giocatori;
- Allievi anno 1991: 1 gruppo di 22 giocatori;
- Juniores anni 1989/90: 1 gruppo di 24 giocatori ai quali vanno aggiunti 6 «prestiti».

>>>continua



La Pianese 2

202 in totale i ragazzi coinvolti in una attività sociale, formativa e ricreativa che conosce pochi analoghi riscontri e costituisce un "unicum" per centri come Piancastagnaio, che ha una popolazione di poco superiore ai 4000 abitanti nel territorio comunale e di circa 3000 abitanti nel capoluogo. Il Consiglio Direttivo ha stilato un programma per potenziare il settore giovanile che non si è limitato a Piancastagnaio -ma ha abbracciato, superando assurde e anacronistiche divisioni campanilistiche, anche altri paesi del circondario, come Abbadia San Salvatore, Radicofani e Castiglione D'Orcia, nonché alcuni comuni del Grossetano, quali Santa Fiora e Castell'Azzara, e del Viterbese, quali Viterbo e Acquapendente.

Inoltre Una giornalista ha avuto la fantastica idea di intervistare per il Ciancicone il fratello, che gioca nella prima squadra della Pianese. Abbiamo preparato alcune domande da fare e questo giovane ragazzo

ha avuto la disponibilità. Nella prima domanda abbiamo chiesto qual'era la formazione che gioca di solito titolare e ci ha detto che in porta gioca Verdelli in difesa Peruzzi Rosi Gentili e Leporini, a centrocampo Balestracci Giomarelli Del Giusto e Dongarrà, e in attacco Porricelli e Cubillos. Con questa formazione hanno affrontato molte partite, tra la quale una è la meglio, mentre una è la peggio. La migliore partita che è stata disputata è stata in Eccellenza contro la Pistoiese nella semifinale di coppa Italia, dove per varie sfortune hanno perso, mentre la peggio è stata quest'anno, sempre in coppa contro Il Perugia perdendo anche questa volta. Il loro allenatore David Sassarini non ha né un preferito, e neanche un giocatore che disprezza, perché fa giocare tutti. Il giocatore più forte della squadra è Roy Giomarelli, è un giocatore che sempre si è sacrificato per la squadra

in qualunque occasione, e la fascia di capitano se la meriterebbe lui e non Massimo Del Giusto. Innanzi tutto abbiamo due maglie: una per le partite in casa e una per le partite in trasferta. Le magli per le partite in casa sono tutte bianche, con qualche punto nero, mentre le maglie per le trasferte sono tutte nere, senza scordarci però lo stemma e lo sponsor. Lo stemma è una sorte di colori bianchi e neri, ha una forma a cupola ed è racchiuso in un cerchio. Lo sponsor è invece "stosa cucine". Questa squadra viene paragonata al Chievo, che è una piccola realtà in serie A e come la Pianese è in un centro dove ci abitano poche persone, ma che hanno molta passione per il calcio, quindi può essere una bella sorpresa del campionato!



La saluz

"Ginocchiere, completino e in campo devo dare il meglio di me devo capire il loro stile di gioco e, la cosa più importante, convincere la mia allenatrice a farmi giocare", questa è la cosa che noi giocatrici della Saluz ci diciamo prima di entrare in campo. Io sono una giocatrice dell'under 14 della saluz Amiata e la mia squadra tra l'anno scorso e quest'anno ha fatto dei grandi progressi e ha ottenuto grandi risultati, la strategia?

Essere una squadra giocare da squadra e comportarsi come una squadra queste sono i consigli che vi posso dare e che noi di sicuro facciamo. Questa squadra adesso usa un nuovo schema di gioco e devo dire che ci troviamo davvero bene, infatti, a differenza dell'anno scorso che l'alzatore

stava sotto rete ossia in posto 3, mentre ora è in 2 e per noi è un grande vantaggio.

Le ultime 5 partite del campionato le abbiamo giocate tutte bene e gli avversari sono della nostra altezza quindi pensiamo che con l'impegno e tutte le strategie che sappiamo riusciremo ad ottenere un posto nel podio "coperte di fiori e di complimenti", ma penso che questo tra virgolette sia solo un sogno.

Invece per stare in tema l'under 13 ha raggiunto al suo punteggio molte vittorie e senza indugi arriverò al primo posto, si spera.

Inoltre la nostra Saluz maschile, due anni fa, arrivò addirittura alla serie D III ci regalò partite emozionanti con vittorie bellissime e sconfitte che però ci

lasciavano sempre con un sorriso poiché erano state combattute fino alla fine e giocate con lo spirito giusto. Ma purtroppo la fortuna non sta sempre dalla nostra parte e così la squadra adesso si è divisa, alcuni giocatori adesso giocano in squadre di paesi vicini mentre altri sono rimasti e adesso giocano in prima divisione. Inoltre bisogna omettere che la Saluz non ha tutti i vantaggi che invece può avere la Pianese però una cosa non ci manca: la voglia di giocare e soprattutto lo spirito di squadra e di lealtà che ci aiuta e sostiene per ogni partita. :)

GAIA STOLZI



La strage di Bruxelles

La strage dell'Heyles fu una tragedia avvenuta il 29 maggio 1985 durante la finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool allo stadio Heyles di Bruxelles, in cui morirono 39 persone, di cui 32 italiane, e ne rimasero ferite 600. La struttura dello stadio era in rovina, priva di adeguate

uscite di sicurezza. Il campo di gioco e le tribune erano mal curati, assi

di legno erano sparse per terra, i muretti divisorii erano vecchi e fragili e da essi si staccavano pezzi di calcinacci, le tribune di cemento vecchie e sgretolate. Lo scarico dei servizi igienici colava dai muri, contribuendo a renderli ancora più fragili. Ai molti tifosi italiani, buona parte dei quali proveniva da club organizzati, fu assegnata la tribuna N, che si trovava nella curva opposta a



quella riservata ai tifosi inglesi; molti altri tifosi italiani, si trovavano nella tribuna Z, separata da due inadeguate reti metalliche dalla curva dei tifosi del Liverpool, ai quali si riunirono anche tifosi inglesi cominciando a spingersi verso il settore Z a ondate cercando di sfondare le reti divisorie:

memori degli incidenti della finale di Roma di un anno prima si aspettavano forse una reazione altrettanto

violenta da parte dei tifosi juventini, reazione che non sarebbe mai potuta esserci dato che la tifoseria organizzata bianconera era situata nella curva opposta. Adesso sono passati 25 anni da questa tragedia ma non è finita qua. Proprio pochi giorni fa "durante" la partita Italia-Serbia un gruppo di tifosi della Serbia si sono accaniti contro la loro

stessa squadra solo perché avevano perso una partita; queste scene però non si vedono solo dagli adulti, ma, sfortunatamente, anche i ragazzi fanno queste cose: si picchiano tra tifosi o addirittura tra giocatori (come se volessero imitare in tutto e per tutto gli adulti). Il perché di tutto questo non ce lo siamo mai chiesti; tutto questo è accaduto a causa di giovani che non hanno senso di responsabilità e di umanità. Sono sempre armati di coltelli o pistole illegali, girano per gli stadi aggredendo persone e tutto questo per una semplice partita di calcio. E dunque risiamo di punto e accapo i soggetti siamo sempre noi: i GIOVANI. Saremo noi il futuro di questo mondo e il futuro comprenderà anche questo? Mettiamo la testa sulle spalle, non trasformiamo una semplice giornata passata insieme al babbo o allo zio o a qualsiasi altra persona che ci accompagna ad una partita in una tragedia, usiamo davvero il modo giusto del divertimento e non la violenza.

SAMUELE GIGLIONI 3B

Serie A

Inter Chievo Milan
fiore Roma udinese
Genoa Juve Napoli
Bologna parma Lazio

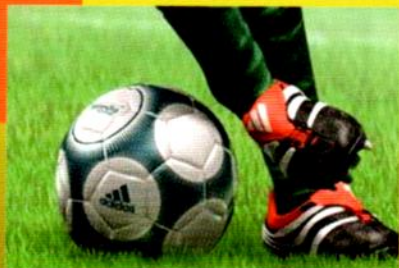
L' Inter di Benitez cerca il riscatto dopo la sconfitta nel derby ospitando il Chievo. Ci sarà una mezza rivoluzione in difesa: Chivu centrale con Lucio e Santon a sinistra, dovrebbe rientrare anche Cambiasso. La Roma aspetta l' Udinese in casa e cerca i 3 punti che le consentirebbero di rientrare nei primi posti. La Juve va a Genova, dove i rossoblu (Genoa) cercano la vittoria per respirare un po', la Juve anche se decimata vuole vincere dopo il pareg-

gio di Torino con la Roma. Il Napoli di Cavani e Lavezzi ospita il Bologna di Di Vaio. I napoletani vogliono il successo dopo la sconfitta con la Lazio. La Lazio va in trasferta a Parma dove i giocatori del Parma vorrebbero vincere dopo i 2 successi consecutivi per poter rientrare ne gruppo di mezzo. Il Brescia del nazionale Diamanti sfida in casa il Cagliari terzultimo. IL Bari ultimo in classifica va a Catania per vincere e togliersi dall' umiliante ultimo posto. La neopromossa Cesena affronta il Palermo di Pastore che

vuole il bis dopo il successo casalingo con il Catania. Il Lecce affronta la Sampdoria senza Cassano.

Qualche pronostico???????

Di Lorenzo Brogi 3°
b





Barzellette

- Aspettando un segno divino.... Anche un segno di birra andrebbe bene lo stesso
- A new york un uomo viene in vestito ogni 3 minuti... poveretto non ha nemmeno il tempo di rialzarsi.
- Si dice che chi ha gli occhi azzurri abbia l'acqua in testa..... allora chi ce li ha marroni???
- pierino alla mamma: mamma cosa ha fatto il nonno? Mamma: è cascato dal balcone.
- Pierino: e ora dove è?? Mamma: in cielo! Pierino: porca miseria che rimbalzo!!!
- dove vanno gli stitici quando muoiono??? in purgatorio!
- scusi mi indica la strada per l'ospedale??? ... alla prima cura, dritto .
- dove devo prendere l'autobus per andare al cimitero?? In faccia
- Qui giace napoleone, non tutto ma bonaparte
- cosa fa una mucca col fucile? Vaccaccia
- arrestato blocco di cemento: era armato!
- buon appetito! Altrettanto! ..1....2....3....tanto
- fatemi riflettere: disse lo specchio
- Cosa fa un cammello nel budino?? Attraversa il dessert
- i carabinieri fermano dei ragazzi in macchina: cocaina,eroina, canne??? I ragazzi: no no abbiamo già tutto
- Maresciallo cosa fa?? Poto l'acqua!! Ma non vede che c'è scritto acqua non potabile!
- ho finito le battute in serbo, ora passo a quelle in croato!
- Bre + bre + bre + bre + bre + bre + bre + bre + bre = ottobre
- Nel locali del Tibet ci sono i buddhafuori???
- il contrario di melodia???
- Se lo tonga
- che differenza c'è tra una chitarra e il 1° amore???
- Che il 1° amore non si scorda mai!!
- pierino cosa è l'H2SO4???
- PIERINO: ce l'ho sulla punta della lingua!!! La maestra: cretino sputalo è acido solforico!!!
- cosa significa H
- 2
- O?? (acquapendente)
- xké i carabinieri viaggiano con un secchio d'acqua in macchina???
- Per la sirena
- un tizio entra in un bar e chiede un panino cacca e aglio, il barista va nel bagno prende la cacca e gli fa il panino con l'aglio. Il giorno dopo la stessa storia.... Il 3° giorno il tizio chiede un panino con sola cacca, il barista gli chiede: e l'aglio?? No xké se no dopo mi puzza l'alito!!
- Un tizio entra in un caffè: splash
- Un carabiniere entra in un bar e chiede un caffè: il barista gli fa: è già in macchina! Allora ci ritorno!!
- come si capisce se una mosca scoreggia???
- per un secondo vola dritta
- mi diverto come una mosca in una casa di stitici.

Di Lorenzo Brogi e Marco Nutarelli 33

Rubrika del Batticuore

zona franka di scrittura ed espressione

(gli errori sono voluti)



Oi ciao sono tontonella e volevo un consiglio su un ragazzo che a me piace molto ma lui sta con la mia migliore amica! Ti prego Ciancicone puoi consigliarmi?

CARA TONTONELLA COSA POSSO DIRTI... SE TU VUOI MOLTO BENE ALLA TUA AMICA NON DEVI FARTI VINCERE DALLA TENTAZIONE DI UN RAGAZZO CHE POTRA ESSERE SOLO UNA SEM-

PLICE AVVENTURA anziché UN VERO E PROPRIO AMORE ANCHE perché SEI MOLTO GIOVANE (O ALMENO CREDO) E PRIMA DI TROVARE IL VERO AMORE DEVI " FARTENE" TANTI XD E POI DI RAGAZZI CE NE SONO TANTI MA LE AMICHE VERE INVECE SI CONTANO SULLE DITA DI UNA MANO

Ciao Ciancicone ho dei seri e problemi con il mio ragazzo, in effetti sono una ragazza molto timida, ma con lui mi arrabbio spesso, sono gelosa!!! di lui mi sono innamorata in terza media ed ormai sono passati due anni tra "tra tira e molla" non so se rompere con lui definitivamente già che con lui o imparato ad amare .

Dovrei provare ad essere più sensibile alle sue attenzioni e meno gelosa? Aiutami!!!!!!! Ciancicone!!!!!!

E, SI AI PROPRIO RAGIONE FORSE DOVRESTI ESSERE PIU SENSIBILE NEI CONFRONTI DELLE SUE ATTENZIONI GIA DAL FATTO CHE TI DA ATTENZIONI SIGNIFICA CHE LUI A TE VUOLE BENE E NON VUOLE CHE TU TI PERDA IN FANTASIE STUPIDE PERCHE QUELLO CHE PERDERESTI E UN AMORE VERO (VOGLIO SUPPORRE, GIA CHE SONO DUE ANNI CHE STATE INSIEME) GLI AMORI DI QUESTA ETA DICONO NON CONTINO , MA NON E VERO, QUESTI AMORI SONO I PIU BELLI PERCHE SONO QUELLI CHE RESTANO!!!! RISCIVICI PER SAPERE COME VA... CIAOOOOO!!!!

Ciao ciancione!!!!!! io sono Elisabetta e ho un problema, un ragazzo non molto attraente mi fa la corte, e non si spiccica dai miei piedi, a me pero interessa un altro ragazzo, aiutami non so più che fare già che lui mi fa regali, mi dedica poesie!!! aiuto!!!!

CARISSIMA ELISABETTA FARESTI MEGLIO A METTERE IN CHIARO I TUOI SENTIMENTI NEI SUOI CONFRONTI CERCANDO DI NN FERIRE I SUOI SENTIMENTI, MA DEVI ANCHE ESSERE SICURA E CONCISA!!!!!! BACI DAL CIANCICONE!!!!!!!!!!!!!!

Caro ciancione sono Alex e mi garba una ragazza molto dolce e per l'appunto single, solo che non ho il coraggio di farmi avanti per paura di un rifiuto!!! come posso fare?????????

<<<<<<<<

MA PASSIAMO AL MIO PROBLEMA IO SOSNO UNA SECCHIONA E TUTTI IN CLASSE MI PRENDONO IN GIRO PERFINO LE MIE AMICHE COSA POSSO FARE PER FARLE SMETTERE?????

Ciao Francy noi del ciancicane ti vogliamo aiutare, tu cerca di trovare qualcuno a cui tu sia simpatica e che si interessi veramente a te, io credo che chi prende in giro alla fine può solo essere invidioso di te oppure essendo più popolare di te ti usa soltanto a suo interesse, per esempio sicuramente nei compiti ti può chiedere aiuto tu non glielo dare sarebbe più che chiedere aiuto così capirà che forse è importante studiare a te.

Comunque Francy una brava ragazza costruirsi una vita che le tue "amiche" (così non



io credo che tu sia e che puoi arrivare a piena di emozioni che " (se si possono immaginarsi.

CIAO SONO LOLA, COSÌ PUOI CHIAMARMI, IN CLASSE TUTTI NN FANNO ALTRO CHE DARMICI NOIA, PIACCIO A TUTTI ???????

CARA LOLA NON POSSO CHE DIRTI DI LASCIARE QUALCHE BEL MASCHIONE ALLE TUE AMICHE, COMUNQUE CREDO CHE HAI CENTRATO IN PIENO QUELLO CHE POSSO IMMAGINARE, COMUNQUE TU PIACI A TUTTI !!!!!!!!, MA STAI ATTENTA A COME TI COMPORTI, SOPRATTUTTO CON QUELLO CHE TI PIACE, VORREI TANTO ESSERE ALLA TUA POSTO!!!!!! BY CIANCICONE

CIAO CIANCY IO SONO Riccardo e COME SPORT PRATICO BALLO TUTTI MI HANNO SOPRANNOMINATO FEMMINUCCIA, MA perché IO SONO SEMPRE ANDATO D'ACCORDO CON LORO, perché SI COMPORTANO COSÌ!!!!!!?????????

CARO Riccardo io credo che non capiscano che tutti gli sport possono essere praticati da tutti, compreso te la danza è uno sport che di solito è praticato dalle donne e dovrebbero essere anche invidiosi di te che stai vicino alle ragazze tutte le volte che vai agli allenamenti, ma con un passo puoi parlare quindi non ti scoraggiare.

CARA NON CREDI CHE FORSE LE TUE AMICHE SONO PIU' DIVERTENTI?????NON INTENDO DIRE CHE TE NON SEI DIVERTENTE MA SOLO CHE FORSE LORO UN'PO DI PIU'?????BHE COMUNQUE NON DEVI STAR MALE PERCHÉ L'AMORE PRIMA O POI ARRIVA PER TUTTI!!!!!!CIAO!!!!

Quando una ragazza/o è innamorato tanto non c'è nulla che li possa separare, poi

Certe notti

La vostra direttrice preferita XD (lo spero) non poteva fare a meno di aggiungere nel blog una delle più belle canzoni di Luciano Ligabue: CERTE NOTTI

Certe Notti la macchina è calda e dove ti porta lo decide lei.

Certe notti la strada non conta e quello che conta è sentire che vai.

Certe notti la radio che passa Neil Young sembra avere capito chi sei.

Certe notti somigliano a un vizio che non voglio smettere, smettere mai.

Certe notti fai un po' di cagnara che sentano che non cambierai più.

Quelle notti fra cosce e zanzare e nebbia e locali a cui dai del tu.

Certe notti c'hai qualche ferita che qualche tua amica disinfetterà.

Certe notti coi bar che son chiusi al primo autogrill c'è chi festeggerà.

E si può restare soli, certe notti qui, che chi s'accontenta gode, così così.

Certe notti o sei sveglio, o non sarai sveglio mai, ci vediamo da Mario prima o poi.

Certe notti ti senti padrone di un posto che tanto di giorno non c'è.

Certe notti se sei fortunato bussi alla porta di chi è come te.

C'è la notte che ti tiene tra le sue tette un po' mamma un po' porca com'è.

Quelle notti da farci l'amore fin quando fa male fin quando ce n'è.

Non si può restare soli, certe notti qui, che se ti accontenti godi, così così.

Certe notti son notti o le regaliamo a voi, tanto Mario riapre, prima o poi.

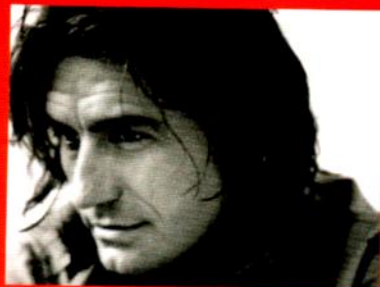
Certe notti qui, certe notti qui, certe notti qui, certe notti....

Certe notti sei solo più allegro, più ingordo, più ingenuo e coglione che puoi
quelle notti son proprio quel vizio che non voglio smettere, smettere, mai.

Non si può restare soli, certe notti qui, che chi s'accontenta gode, così, così.

Certe notti sei sveglio o non sarai sveglio mai, ci vediamo da Mario prima o poi.

Certe notti qui, certe notti qui, certe notti qui.



Freddure



- Aspettando un segno divino.... Anche un segno di birra andrebbe bene lo stesso!
- A new york un uomo viene in vestito ogni 3 minuti... poveretto non ha nemmeno il tempo di rialzarsi.
- Si dice che chi ha gli occhi azzurri abbia l'acqua in testa..... allora chi ce li ha marroni???
- pierino alla mamma: mamma cosa ha fatto il nonno?
Mamma: è cascato dal balcone. Pierino: e ora dove è??

Mamma : in cielol Pierino: porca miseria che rimbalzol!!

- dove vanno gli stitici quando muoiono???. in purgatorio!
- scusi mi indica la strada per l'ospedale???. ... alla prima cura, dritto .
- dove devo prendere l'autobus per andare al cimitero?? In faccia
- Qui giace napoleone, non tutto ma bonaparte
- cosa fa una mucca col fucile? Vaccaccia
- arrestato blocco di cemento: era armato!
- buon appetito! Altrettanto! ..1....2...3....tanto
- fatemi riflettere: disse lo specchio
- Cosa fa un cammello nel budino?? Attraversa il dessert
- i carabinieri fermano dei ragazzi in macchina: cocaina,eroina, canne???. I ragazzi: no no abbiamo già tutto
- Maresciallo cosa fa?? Poto l'acquall! Ma non vede che c'è scritto acqua non potabile!?
- una persona cammina per strada, ad un certo punto incontra un signore che gli dice: **CORNUTO!!!** Questo si ripete per più giorni, quindi esasperato lo dice alla moglie. Il giorno dopo lo incontra di nuovo e gli dice: **CORNUTO, E PURE SPIONE!!!**
- ho finito le battute in serbo, ora passo a quelle in croato!

DI LORENZO BROGI E MARCO NUTARELLI DI 3B

I mastri cartai

NOI MASTRI CARTAI

Quest'anno noi bambini delle classi III A e III B della Scuola Primaria ci siamo chiesti:



Come si fa la carta? Andiamo a scoprirlo insieme.

Ed eccoci ad Abbazia S. Salvatore, al laboratorio medievale.

Prima abbiamo impastato bene acqua e fibre di cotone.



Abbiamo immerso il telaio con la cornice nella frangia e sciolato l'acqua in eccesso.



Poi abbiamo messo il foglio ad asciugare su un pannello di lana posta su un piano di schiena d'asino.



Il risultato è ben bene con il forchione e messo ad asciugare.



Dopo abbiamo attaccato con cura il foglio e

che meraviglia, ecco la carta!



FORUM

del Ciancicone

Ciao Ciancicone sono Rachele e sono una ragazza molto intelligente ed attiva, cos'è tanto che il io migliore amico si è dikiarato a melll Sai lui è bello, simpatico, dolce e comprensivo, dirai cosa c'è di strano, c'è ke ho paura che se non funziona non saremo più amicilll Vi prego datemi un consiglio!!! Ciao e grazie comunquelll

Carissima Rachele è normale aver paura di perdere un amico così caro, ma non devi buttare via un amore per una paura, se te e lui state bene come amici starete bene anche come fidanzatilll Ciao e riscrivimi per sapere cosa hai deciso di fare!!!

Oi, sono Michele e sono fidanzato da sei anni con una Sofia, è da quando avevo 13 anni che stiamo insieme, ma in questi mesi la sento distante, e ho paura che mi voglia lasciare!!! Io senza lei sono un corpo ke cammina senza vitalll Grazie ciaoooo!!!

Caro Michele sei molto pratico, forse è un periodo duro, chiedigli per quale motivo si sta allontanando e se avrà quale problema sicuramente ne parlerà con te!!! Riscrivici presto... ciaooooooooo!!!

Salve a tutti sono Michelangelo è da tanti anni che sono fidanzato con una certa Martina, è una persona solare, divertente e anche molto gelosa. È da molto tempo che lei non mi cerca e quando io la chiamo mi riattacca, non so più come comportarmi con lei. VI PREGO AIUTATEMI!!! Grazie mille...!!!

Ciao Michelangelo, credo che questa ragazza non ti merita per vari motivi: in tutto questo tempo si è comportata male con te, anche se sei pazzo per lei trovine un'altra e lasciala stare!!! Facci risapere presto... ciaoooooooo!!!

Ciao sono Carmen e mia madre non vuole che io vada con il mio ragazzo ,ma a me lui piace molto ,infatti stiamo insieme da 3 mesi,ma io vorrei che mia mamma accettasse il mio ragazzo!!! prego aiutatemi voilllllllll

Carissima Carmen devi capire che le mamme sono molto gelose dei propri figli,ma soprattutto delle femmine,devi capirla ed aspettare,prima o poi tua mamma capirà che sei cresciuta!

I fantastici lavori dei cianciconini della scuola materna



L'omino di castagna
Vive allegro su in montagna,
quando piove lui si bagna,
piange, piange e fa la lagna.

Classi 1° - 2° Scuola Primaria di Radicofani :D

Facciamo esperimenti

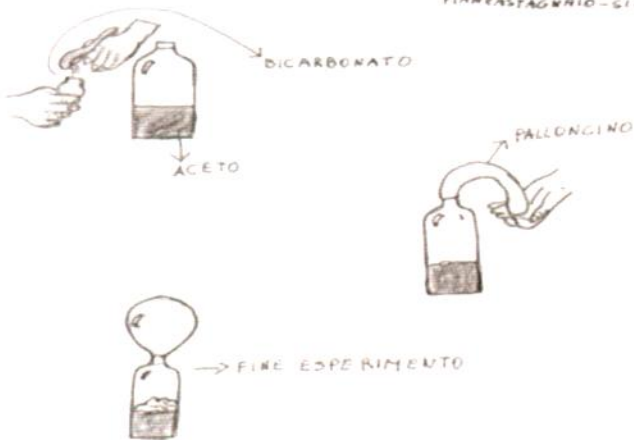
ESPERIMENTO IN CLASSE

Abbiamo versato un bicchiere di aceto in una bottiglia e abbiamo messo due cucchiaini di bicarbonato in un palloncino di gomma.

Abbiamo infilato il palloncino sul collo della bottiglia e l'abbiamo sollevato, facendo cadere il bicarbonato nell'aceto.

Il palloncino si è gonfiato: il bicarbonato, reagendo con l'aceto, ha formato un gas, l'anidride carbonica, che ha gonfiato il palloncino.

CLASSE 5^A 50 PRIMARIA
PIANECASTAGNARO-CI-



Indovinelli del Cianciccone



1) Cercavano la pietra filosofale e l'elisir di lunga vita trafficando con storte e alambicchi. Chi ?.

2) Avendo un debole per l'oro (altrui) Giuseppe Balsamo dopo le elementari frequentò con profitto (suo) le classi abbienti. Si vantava di saper tramutare i metalli vili in oro, di guarire ogni male e d'essere conte.....

3) È un cilindro che, con due specchi e dei pezzetti di vetro colorato, ne fa vedere di tutti i colori. Cos'è?.

4) Come è detta l'arte di predire il futuro interpretando, con le dovute regole, un mazzo di carte da gioco?.

5) Occhio all'accento e "non" avrete quelli di Natale. Avrete invece il nome dei sacerdoti romani che interpretavano il valore degli dei da come volavano gli uccelli e da come i polli sacri beccavano il mangime.

6) Il segno del cancro a quale animale corrisponde ?.

7) Se in una parola spostate le lettere in modo da ottenere un'altra naturalmente di senso compiuto, quale tipo di gioco avete risolto?.

8) Anna Mary Clarissa Miller è una scrittrice di romanzi gialli e polizieschi, tradotti in tutte le lingue, insuperabili per la tecnica della suspense. Con quale pseudonimo è universalmente nota?.

9) Perché i pellirosse furono così chiamati? Per il colore della pelle, perché si tingevano in rosso o perché indossavano una pelle di volpe rossa?.

10) Chi lo chiama "leone di montagna"; chi "amico del cristiano"; chi "gatto delle Rocciose"; chi "leone americano" e chi... non lo chiama per niente. E voi?.

11) Qual è il più piccolo cane del mondo?.

12) Chi dei due muove più velocemente le ali: il piccione o il colibrì?.

13) Vissero sulla terra nel periodo "detto" Mesozoico. Erano sauri, enormi ed erbivori. La loro scomparsa fu un fenomeno naturale. Qual è il loro nome?.

1) Qual è il colmo per un pomodoro ? Avere i sensi di colpa

2) Qual è il colmo per una prof di musica ? Dare sempre note

3) Qual è il colmo per una formica ? Avere il formicolio!

Indovinelli del ciancione 2

- 11) Qual è il colmo per un falegname ? Andare a tavoletta
- 12) Qual è il colmo per 2 scheletri ? Essere amici per la pelle
- 13) Qual è il colmo per un'astronauta ? Essere un uomo terra terra
- 14) Qual è il colmo per un cane ? Avere una bella gatta da pelare
- 15) Qual è il colmo per un principe ? Avere un cavallo che si chiama Azzurro
- 16) Qual' è il colmo per un prete ? Mangiare il pollo alla diavola
- 17) Qual è il colmo per un fantasma? Avere i bollenti spiriti
- 18) Qual è il colmo per un pesce ? Avere una spina nel fianco
- 19) Qual è il colmo per il sole ? Farsi i raggi
- 20) Qual è il colmo per un subacqueo? Perdersi in un bicchier d'acqua
- 21) Qual è il colmo per un cimitero? Essere chiuso per lutto!!!!!!
- 22) Qual è il colmo per una forchetta? Essere posata
- 23) Qual è il colmo per un carabiniere? Arrestare un carico di cemento prima che sia armato
- 24) Qual è il colmo per un tennista ? Fare battute ridicole
- 25) Qual è il colmo per un gallo che sta in acqua? Galleggiare
- 26) Qual è il colmo per un muratore? Rimanere di stucco
- 27) Qual è il colmo per un uovo? Lavorare sodo
- 28) Qual è il colmo per un vigile? Avere problemi di circolazione
- 29) Qual è il colmo per uno spazzino? Vuotare il sacco
- 30) Qual è il colmo per un albero si Natale? Essere conciato per le feste
- 31) Qual è il colmo per un sindaco? Avere la moglie fuori dal comune
- 32) Qual è il colmo per un calciatore? Sentirsi nel pallone?
- 33) Qual è il colmo per un DJ? Avere l'ernia al disco
- 34) Qual è il colmo per un idraulico ? Avere un figlio che non capisce un tubo
- 35) Qual è il colmo per due vampiri? Fare la lotta fino all'ultimo sangue
- 36) Qual è il colmo per un pizzaiolo? Avere la moglie che si chiama Margherita.

DI ELENA CONTI 2B%)

Uno splendido autunno per i ragazzi della primaria!!!

PENSIERI D'AUTUNNO

• D'autunno cadono le foglie e i ricci
• In autunno raccolgo i marroni e zia "Bina" mi fa le "bradolose"

In autunno cadono le foglie.
arrivano il Crastatone e il mio compleanno

• Mi piace giocare con le foglie
poi vado nella mia casetta sull'albero

D'autunno cadono i ricci con dentro tante "castagnone"

A me piace poco l'autunno perché si ritorna a scuola

• Nel mio paese in autunno si fa il Crastatone e fa tanto freddo

• In autunno finisce l'estate cadono le foglie e diventano tutte gialle

A me piace l'autunno perché ha le foglie colorate, peccato che è finita l'estate!

• D'autunno cambia il divertimento di sempre e le foglie diventano gialle

• In autunno raccolgo le castagne al Campo di Fiera

D'autunno mi nascondo sotto le foglie e mi diverto tanto

D'autunno si mangiano i cachi e i funghi.

• D'autunno si fa il Crastatone, si esce di casa e si gioca con le castagne

• In autunno, io e il mio amico Riccardo andiamo a raccogliere le castagne

• La sera vado nel bosco con il babbo a raccogliere castagne e pamparici: poi torno a casa per mangiarli il sugo

A me piace l'autunno perché cascano le foglie di tutti i colori

Bello l'autunno a Piancastagnaio con le foglie gialle e rosse

Noi alunni della II A

In autunno si mangiano le castagne e i mandarini

Le foglie cambiano colori, le rondini vanno via e si gioca di più a casa

• D'autunno abbassa la temperatura e si riscaldano le case

• In autunno le foglie cambiano colore

La filastrocca del Cianciccone

Il nostro sito,
è molto fico
non fa altro che ciancicare
e le notizie ti può dare.
Commenta, clicca, e vota i sondaggi
e ne ricaverem molti vantaggi.
Siamo un blog molto visitato,
vacci subito se no' sei sfigato.
Dillo agli amici, che aspetti?
Al tuo vicino, alla mamma e ai cagnetti.
Tutto il giorno siamo a lavorare
senza nemmeno mangiare.
Piove o nevic, che posso fare?
E' su skyrock,
che devi cercare.
Non solo lì, anche su siti più visitati
E da quelli molto amati.
Continua a seguirci e non ci abbandonare
di noi sicuramente ti puoi fidare.
GIULIO E ANDREI 2B





STOSA

CUCINE

La redazione vi **AUGURA**
un Buon Natale
&
Un Felice Anno Nuovo!

Ci vediamo a Pasqua!
ma intanto **LEGGETICI** sul **BLOG** digitando su Google:
ILCIANCICONENEWS.COM

Redazione de il CIANCICONE NEWS:**Arianna Vinciarelli IB****Simone Pisano IIIB****Marco Nutarelli IIIB****Vanessa Fabrizzi IIB****Andrei Madalin Dantis****Alice Rotellini IIB****Lorenzo Brogi IIIB****Martina Benedetti IA****Thomas Magnifico IIIB****Giulio Vichi IIB****Manuel Delogu IB****Amedeo Patrizi IIB****Martina Lombardi IA****Gigliani Samuele IIIB****Simone Bruni IB****Gaia.Stolzi IIB****Giulia Romagnoli IIB****Anamaria Orbu IIB****Fancesco Sani IIIB****Elena Conti IIB****Fabio Laterza IIIB****DIRETTORE:****Vanessa Vichi_IIIB****VICE DIRETTORI:****Alessia Zamperini IIIB;****Marianet Ramirez CastrollIIB****Preside :****Prof. Fabio Maria Risolo,****Resp. Progetto Giornalismo:****Prof. Fabio Menga,****Si ringrazia per la preziosa collaborazione di tutti i colleghi e degli alunni coinvolti!****Un ringraziamento speciale va ad Alessandro & company di 3B per il lavoro grafico.**